



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 677

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Programma TrentinoSalute4.0 per la promozione e lo sviluppo dell'innovazione del Servizio Sanitario Provinciale e della sanità digitale, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2412/2016 - Approvazione della rendicontazione dell'attività svolta nel triennio 2017-2019, rifinanziamento del Programma per il triennio 2020-2022 e approvazione dell'Accordo di collaborazione per la costituzione della Joint Research Unit denominata TrentinoSalute4.0- JRU

Il giorno **22 Maggio 2020** ad ore **10:45** nella sala delle Sedute in videoconferenza in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE

**MARIO TONINA**

ASSESSORE

**MIRKO BISESTI**

**ROBERTO FAILONI**

**MATTIA GOTTARDI**

**STEFANIA SEGNANA**

**ACHILLE SPINELLI**

**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

con deliberazione della Giunta provinciale n. 2412 di data 20 dicembre 2016, è stata approvata la costituzione del Centro di competenza sulla sanità digitale denominato Programma TrentinoSalute4.0 (di seguito TrentinoSalute4.0), per la promozione e lo sviluppo dell'innovazione del Servizio Sanitario Provinciale e della sanità digitale, governato congiuntamente dalla Provincia autonoma di Trento, dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari e dalla Fondazione Bruno Kessler, affidandone a quest'ultima, la responsabilità amministrativa.

Con la citata deliberazione la Giunta Provinciale ha inoltre definito le modalità di finanziamento di TrentinoSalute4.0 per il triennio 2017-2019, prevedendo che il rifinanziamento del Programma, per i successivi tre anni (2020-2022), avvenisse subordinatamente alla valutazione positiva dei risultati conseguiti nel triennio precedente (2017-2019).

La valutazione sull'attività svolta da TrentinoSalute4.0 è stata effettuata, con esito positivo, in data 9 e 19 dicembre 2019, dalla Cabina di Regia, organismo che, come previsto dal documento costitutivo del Programma TrentinoSalute4.0 (allegato alla sopra citata deliberazione), ha il compito di definire e proporre le strategie di alto livello (indirizzi), di presidiarne l'attuazione e di valutare i risultati raggiunti.

Dalla relazione sull'attività svolta da TrentinoSalute4.0 nel triennio 2017-2019 esaminata dalla Cabina di Regia (allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale), emerge come TrentinoSalute4.0, nel primo triennio di attività, abbia permesso di rafforzare e consolidare un modello di collaborazione tra gli enti coinvolti (Provincia, Azienda sanitaria e Fondazione Bruno Kessler), venendo riconosciuto sul territorio, anche tra i professionisti della sanità, come uno degli attori in grado di abilitare l'innovazione digitale e come primo laboratorio territoriale di idee e progettualità per la sanità digitale. Questi primi tre anni di esperienza hanno permesso di impostare una logica di intervento a livello di sistema, favorendo l'impatto delle azioni sulle persone, sul territorio e sulla sostenibilità del sistema sanitario pubblico, attuando sostanzialmente un programma di progettualità.

In questo scenario si sono poste dunque le basi per un cambio di passo di lungo ed ampio respiro con la necessità di capitalizzare l'esperienza fatta e definire le caratteristiche di un vero Centro di Competenza per la Sanità Digitale, capace di creare valore sia a livello locale che sul territorio nazionale, grazie ad obiettivi più ambiziosi di trasformazione digitale del servizio sanitario. L'obiettivo primario è di favorire una sempre maggiore equità ed uniformità di accesso ai servizi sanitari su tutto il territorio provinciale, una migliore qualità del servizio, una maggiore efficienza ed efficacia degli interventi e l'ottimizzazione delle risorse e dei processi in una logica di sostenibilità del servizio sanitario pubblico.

Pertanto si ritiene opportuno sostenere anche per il triennio 2020-2022 TrentinoSalute4.0 affidando alla Fondazione Bruno Kessler la sua gestione tecnico-scientifica e amministrativa, posto che con la Fondazione è stato sottoscritto l'”Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura”, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 124 del 30 gennaio 2020.

Per quanto concerne la governance di TrentinoSalute4.0 si ritiene di confermare la precedente configurazione che prevede la presenza di due organismi, composti da rappresentanti di ciascuno

dei tre enti che formano TrentinoSalute4.0: la Cabina di Regia e il Comitato Esecutivo. È prevista inoltre una funzione di collegamento tra i due organismi per fluidificare e facilitarne il raccordo.

La Cabina di Regia ha, come detto sopra, il compito di definire e proporre le strategie di alto livello (indirizzi), di presidiarne l'attuazione e di valutare i risultati raggiunti. La composizione della Cabina di Regia, integrata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 di data 14 dicembre 2017, è la seguente:

- Dirigente Generale del Dipartimento Salute e politiche sociali;
- Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro;
- Direttore Generale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
- Segretario Generale della Fondazione Bruno Kessler.

Il Comitato Esecutivo definisce i programmi, pianifica le attività e garantisce il monitoraggio dei risultati raggiunti. La composizione del Comitato Esecutivo è la seguente:

- Direttore dell'Ufficio Innovazione e Ricerca del Dipartimento Salute e politiche sociali;
- un Dirigente medico del Dipartimento Salute e politiche sociali (semplificando rispetto a quanto previsto inizialmente "il Dirigente medico del Dipartimento Salute e solidarietà sociale a cui afferisce il coordinamento del piano provinciale della conicità");
- Direttore Sanitario dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
- Direttore del Dipartimento tecnologie dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
- Direttore del Centro per le tecnologie dell'informazione della Fondazione Bruno Kessler;
- Responsabile dell'Iniziativa ad Alto Impatto Health&Wellbeing della Fondazione Bruno Kessler.

La Cabina di regia, parallelamente all'approvazione della relazione sull'attività svolta da TrentinoSalute4.0 nel periodo 2017-2019 (con valutazione positiva sull'attività svolta), ha approvato anche il documento programmatico per il prossimo triennio (2020-2022), il quale mantiene le macro funzioni attribuite a TrentinoSalute4.0, con alcune specificazioni in particolare per quanto riguarda lo sviluppo della piattaforma TreC e la promozione di percorsi di alta formazione. La Cabina di Regia ha inoltre convenuto di escludere dalle funzioni di TrentinoSalute4.0 l'Health Technology Assessment, riconducibile dal punto di vista funzionale direttamente al Dipartimento Salute e politiche sociali e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Il documento programmatico 2020-2022, coerentemente con il processo di riorganizzazione avviato dall'APSS volto a potenziare la rete territoriale dei servizi legati alla cronicità, all'integrazione ospedale territorio, all'omogeneità dei servizi e contenimento dei costi amministrativi, delinea un modello innovativo di gestione della sanità in grado di rispondere, rapidamente ed efficacemente ai bisogni del territorio e alle sue evoluzioni soprattutto in termini epidemiologici.

TrentinoSalute4.0 è impegnato infatti nello sviluppo della piattaforma di sanità digitale TreC che è rappresentabile come un ecosistema di applicazioni e dispositivi a supporto dei cittadini nella gestione quotidiana della loro salute e cura e a supporto delle istituzioni sanitarie e dei professionisti della salute per lo sviluppo di modelli di cura di prossima generazione basati sulle tecnologie di sanità elettronica. La piattaforma supporta azioni nei diversi livelli assistenziali, dalla promozione della salute alla prevenzione, dalla presa in carico e cura alla riabilitazione.

L'emergenza Covid-19 ha accelerato l'attività di sviluppo di una soluzione integrata di Telemedicina per consentire la presa in carico e la gestione dei pazienti da remoto, direttamente al loro domicilio.

La formalizzazione e regolamentazione della collaborazione tra gli Enti coinvolti in TrentinoSalute4.0 (Provincia autonoma di Trento, Azienda provinciale per i servizi sanitari e Fondazione Bruno Kessler) è avvenuta attraverso la sottoscrizione, in data 27 maggio 2019, di uno specifico Protocollo di intesa, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 587 di data 3 maggio 2019. Tale Protocollo prevede, all'articolo 4, che attraverso uno specifico accordo di collaborazione tra le parti venga costituita una Joint Research Unit (di seguito JRU), denominata TRENTINOSALUTE4.0-JRU, quale peculiare declinazione del Programma TrentinoSalute4.0 finalizzata, fra l'altro, ad attrarre finanziamenti europei connessi a specifiche progettualità di ricerca.

A tal fine si rende ora necessario procedere con la sottoscrizione dell'”Accordo di collaborazione per la costituzione della Joint Research Unit denominata TrentinoSalute4.0-JRU”, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, specificando che una JRU è un gruppo di lavoro stabile basato su un accordo di collaborazione fra diverse entità legali e riconosciuto dalla legge vigente (tramite riconoscimento formale da parte di un'autorità pubblica), ma che non configura di per sé un autonomo soggetto di diritto. Una JRU non può di per sé aderire a contratti con la Commissione Europea ma, in virtù dell'art. 14 del modello annotato di grant agreement Horizon 2020 (versione 5.0 del 3 luglio 2018), un membro della JRU può risultare beneficiario e presentare anche la rendicontazione del lavoro svolto dagli altri membri nonché trasferire loro i contributi europei sulla base dell'accordo di JRU in atto.

Alla luce di quanto sopra esposto e valutata la documentazione approvata dalla Cabina di Regia (relazione sull'attività svolta nel triennio 2017-2019 e documento programmatico 2020-2022), si ritiene opportuno procedere secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 2412/2016, autorizzando il rifinanziamento di TrentinoSalute4.0 per il periodo dall'1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2022 per un importo complessivo pari a 500.000,00 euro all'anno, da assegnare alla Fondazione Bruno Kessler secondo quanto definito nell'Atto aggiuntivo allegato parte integrante del presente provvedimento, mettendo a disposizione l'importo finanziario complessivo di euro 1.500.000,00 sul capitolo 444200 sugli esercizi finanziari 2020-2022.

Si precisa che sul presente atto sono stati acquisiti i pareri dei servizi di staff, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 6/2016 e che sullo stesso non sono state formulate osservazioni.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- visti gli atti e le norme citate in premessa,
- visto il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg., così come modificato dal D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 36-108/Leg., concernente il "Regolamento recante le funzioni della Giunta provinciale e la gestione amministrativa dei Dirigenti",
- visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e, in particolare, l'articolo 56 e l'allegato 4/2,
- vista la Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge provinciale di contabilità),
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7),

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

1. di approvare, preso atto della valutazione positiva espressa dalla Cabina di Regia:
  - la relazione sull'attività svolta da TrentinoSalute4.0, nel periodo 2017-2019, nel testo che allegato al presente provvedimento ne forma sua parte integrante e sostanziale (allegato 1);
  - il documento programmatico di TrentinoSalute4.0 per il prossimo triennio 2020-2022, nel testo che allegato al presente provvedimento ne forma sua parte integrante e sostanziale (allegato 2);
2. di autorizzare, tenuto conto della positiva valutazione sull'attività svolta da TrentinoSalute4.0 nel primo triennio di attività, il rifinanziamento di TrentinoSalute4.0, per il successivo triennio 2020-2022, dando atto che TrentinoSalute4.0 partecipa allo sviluppo e all'implementazione delle diverse iniziative di innovazione tecnologica a supporto di operatori e cittadini per far fronte all'emergenza Covid-19;
3. di dare atto che le risorse necessarie al finanziamento di TrentinoSalute4.0 per il periodo 01.01.2020-31.12.2022 ammontano a complessivi euro 1.500.000,00, ivi compresa l'eventuale partecipazione a programmi di rete nazionali sulle tematiche specifiche proprie di TrentinoSalute4.0;
4. di assegnare alla Fondazione Bruno Kessler, codice fiscale e partita IVA 02003000227, quale soggetto cui è stata affidata la gestione tecnico-scientifica e amministrativa di TrentinoSalute4.0, la somma di euro 1.500.000,00, per la prosecuzione delle attività di TrentinoSalute4.0 per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2022;
5. di dare atto che l'attività svolta da TrentinoSalute4.0 rappresenta un'attività aggiuntiva rispetto a quelle previste dall'Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura tra la Provincia Autonoma di Trento e la Fondazione Bruno Kessler e che le risorse di cui al precedente punto) sono vincolare alla realizzazioni di tale attività;
6. di approvare, tenuto conto di quanto riportato al punto 5, l'atto aggiuntivo all'Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura tra la Provincia Autonoma di Trento e la Fondazione Bruno Kessler, nel testo allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (allegato 3), stabilendo che tale atto ha validità, nelle more della relativa sottoscrizione, a decorrere dal 1 gennaio 2020;
7. di disporre il rinvio, per quanto non regolato nell'atto aggiuntivo di cui al precedente punto, alla disciplina della attività di comune interesse contenuta nell'Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura tra la Provincia Autonoma di Trento e la Fondazione Bruno Kessler;
8. di autorizzare il Presidente della Giunta provinciale alla sottoscrizione dell'atto di cui al precedente punto 6) del dispositivo;
9. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 1.500.000,00, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nel rispetto dell'esigibilità della spesa, impegnando la stessa nel seguente modo:
  - euro 500.000,00 sul capitolo 444200 dell'esercizio finanziario 2020;

- euro 500.000,00 sul capitolo 444200 dell'esercizio finanziario 2021;
  - euro 500.000,00 sul capitolo 444200 dell'esercizio finanziario 2022;
10. di dare atto che il Dipartimento Salute e politiche sociali è referente per ogni aspetto relativo all'attuazione di TrentinoSalute4.0 mentre spetta al Servizio competente in materia di ricerca l'erogazione del finanziamento concesso con il presente provvedimento secondo le modalità stabilite nell'Atto di cui al punto 6) del dispositivo;
11. di mettere a disposizione l'importo finanziario di cui al punto 9) al Servizio competente in materia di ricerca, per l'assegnazione vincolata delle risorse a FBK;
12. di dare atto che la composizione della Cabina di Regia e del Comitato Esecutivo di TrentinoSalute4.0 risultano così composte:
- Cabina di regia:
    - Dirigente Generale del Dipartimento Salute e politiche sociali;
    - Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro;
    - Direttore Generale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
    - Segretario Generale della Fondazione Bruno Kessler;
  - Comitato Esecutivo:
    - Direttore dell'Ufficio Innovazione e Ricerca del Dipartimento Salute e politiche sociali;
    - un Dirigente medico del Dipartimento Salute e politiche sociali;
    - Direttore Sanitario dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
    - Direttore del Dipartimento tecnologie dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
    - Direttore del Centro per le tecnologie dell'informazione della Fondazione Bruno Kessler;
    - Responsabile dell'Iniziativa ad Alto Impatto Health&Wellbeing della Fondazione Bruno Kessler.
13. di escludere, per le motivazioni espresse in premessa, l'Health Technology Assessment (HTA) dalle funzioni di TrentinoSalute4.0;
14. di approvare l'Accordo di collaborazione per la costituzione della Joint Research Unit denominata TrentinoSalute4.0-JRU, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (allegato 4), secondo quanto previsto dall'art. 4 del Protocollo d'intesa tra Provincia autonoma di Trento, Azienda provinciale per i servizi sanitari e Fondazione Bruno Kessler per la regolamentazione di *TrentinoSalute4.0* approvato con propria deliberazione n. 587 di data 3 maggio 2019;
15. di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento Salute e politiche sociali alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al precedente punto 14), dando atto che la sottoscrizione di tale Accordo non comporta ulteriori oneri per la Provincia;
16. di demandare al Dipartimento salute e solidarietà sociale l'attuazione di tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti la sottoscrizione dell'accordo di cui al punto 14);
17. di confermare quanto altro disposto con precedente deliberazione n. 2412 del 20 dicembre 2016.

Adunanza chiusa ad ore 13:06

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Relazione 2017-2019

002 Documento programmatico

003 Atto aggiuntivo

004 Accordo di collaborazione JRU

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper



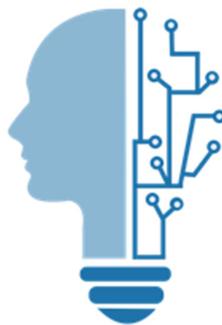
---

TrentinoSalute4.0

Centro di Competenza sulla Sanità Digitale

**RELAZIONE TRIENNALE 2017-  
2019**

---



TRENTINOSALUTE  
— 4.0 —

<b>1 Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>2 Il valore aggiunto di TrentinoSalute4.0</b>	<b>4</b>
<b>3 Le funzioni di TrentinoSalute4.0</b>	<b>7</b>
3.1 Indirizzo, programmazione, sviluppo e promozione della Sanità Digitale in provincia di Trento	7
3.1.1 Public engagement: disseminazione - (in)formazione delle attività di TS4.0 nell'ambito della Sanità Digitale della PAT	8
3.2 Analisi dei fabbisogni e definizione dei modelli tecnico-organizzativi innovativi abilitati dalle tecnologie di sanità digitale	10
3.3 Progettazione, sviluppo, sperimentazione, validazione e messa a servizio di applicazioni/soluzioni di e/mHealth, anche con il coinvolgimento delle imprese di settore	12
3.4 Ingegnerizzazione dell'infrastruttura della piattaforma TreC	13
3.5 Promozione e sviluppo di progetti europei, nazionali e locali nel settore della sanità digitale a favore di un modello di fund raising comune	14
3.6 Trasferimento dei risultati e delle soluzioni sviluppate e attuazione delle strategie del riuso	15
3.7 HTA – Health Technology Assessment per la valutazione di servizi innovativi	16
3.8 Promozione di percorsi di Alta Formazione nel settore della Sanità Digitale	16
3.9 Osservatorio permanente per conoscere e anticipare i bisogni dei cittadini nel settore della sanità digitale e per il monitoraggio di buone pratiche, soluzioni ed esperienze positive esterne da trapiantare	17

---

# 1 Introduzione

L'evoluzione in atto della dinamica demografica e la conseguente modificazione dei bisogni di salute della popolazione, con una quota crescente di anziani e patologie croniche, rendono necessario un ridisegno strutturale ed organizzativo della rete dei servizi, soprattutto nell'ottica di rafforzare l'ambito territoriale di assistenza; in questo contesto l'innovazione tecnologica può contribuire a una riorganizzazione dell'assistenza sanitaria, in particolare sostenendo lo spostamento del fulcro dell'assistenza sanitaria dall'ospedale al territorio, attraverso modelli assistenziali innovativi incentrati sul cittadino e facilitando l'accesso alle prestazioni sul territorio. A tal fine il necessario coinvolgimento attivo del cittadino in un'ottica di patient empowerment richiede la presenza di un'infrastruttura di servizi online che consenta al cittadino di entrare in rete favorendo la comunicazione e lo scambio di informazioni tra il singolo cittadino e i propri familiari, gli operatori sanitari ed altri cittadini.

Le tecnologie eHealth sono in grado di supportare la creazione di questa "infrastruttura digitale" di servizi sanitari innovativi (e-care) mettendo a disposizione del cittadino strumenti tecnologici che lo aiutino e lo accompagnino nella gestione della propria salute nella vita di tutti i giorni, con facilità, attraverso vari dispositivi (computer, smartphone, tablet, sensori, ecc), ovunque esso si trovi (casa, lavoro, ferie), e nel momento del bisogno.

Alla luce di quanto espresso, la piattaforma di eHealth provinciale (TreC) rappresenta uno strumento fondamentale per poter implementare nuovi servizi a supporto di innovativi modelli di prevenzione, cura e riabilitazione coerentemente con le diverse linee guida nazionali.

Sulla base di queste premesse e a seguito della valutazione dei risultati ottenuti nell'ambito della sanità digitale a livello locale, la Giunta Provinciale ha ritenuto opportuno costituire un'apposita struttura organizzativa permanente (CCSD Centro di Competenza sulla Sanità Digitale/Programma TrentinoSalute4.0) quale "spazio" condiviso in cui far confluire il coordinamento delle iniziative già in essere a supporto dello sviluppo della sanità digitale nella Provincia Autonoma di Trento attraverso un approccio di sistema. (Delibera della Giunta Provinciale n. 2412 del 20 dicembre 2016).

La delibera inoltre recita testualmente *«delibera [...] che il rifinanziamento del Centro per i successivi tre anni sia subordinato alla valutazione positiva dei risultati conseguiti nel triennio precedente. Allo scopo la Cabina di Regia, attraverso il Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale, provvederà a fornire/illustrare alla Giunta Provinciale la rendicontazione di quanto prodotto.»*, la presente relazione intende offrire gli elementi principali per poter valutare l'attività del centro di competenza per il primo triennio.

---

## 2 Il valore aggiunto di TrentinoSalute4.0

La valutazione dell'operato triennale di un programma strutturato attraverso un centro di competenza soprattutto nel suo primo triennio di attività che raccorda progettualità ed azioni che sono attive da diversi anni non può avvenire attraverso semplici e classici meccanismi di elencazione dei risultati raggiunti, in quanto inevitabilmente sarebbero fortemente condizionati in positivo da quanto in essere da tempo ed in negativo dal relativo poco tempo disponibile per la strutturazione dell'organizzazione, dalla definizione di una strategia e dalla relativa attuazione, per questo si è preferito inserire una prima sezione descrittiva dell'approccio adottato e delle traiettorie di sviluppo individuate e quindi dal valore aggiunto che queste hanno portato all'azione dei tre enti che hanno partecipato all'iniziativa.

Il programma TrentinoSalute4.0 è stato caratterizzato dalla delibera istitutiva come luogo di confronto e condivisione e proprio questa impronta ha determinato una traiettoria delle attività che ha abilitato in una prima fase lo sviluppo di azioni congiunte fra gli enti che rappresentano il vero valore aggiunto del primo triennio e ha permesso solo in parte di raggiungere quell'unità di intenti sulla visione strategica e sui modelli futuri di sanità digitale che potranno essere l'obiettivo primario del nuovo triennio di attività.

Si offrono in questo senso due chiavi di lettura dell'attività svolta che maggiormente hanno evidenziato il valore aggiunto:

- Il consolidamento e la maturazione di TreC come piattaforma avanzata per l'accesso dei cittadini ai servizi sanitari di prevenzione e cura. TreC è divenuto un ambiente di contatto intelligente (attraverso l'uso strutturato di assistenti virtuali intelligenti) con il cittadino che ha permesso di consolidare quanto avviato da TreC FSE (che aveva portato ad un risparmio quantificato, per l'intero sistema trentino in termini di costi diretti ed indiretti sostenuti dai cittadini per mobilità, permessi lavorativi, parcheggi, ecc., in circa 6 milioni di euro dallo studio del dipartimento di economia del 2018, allegato alla presente, ed aggiornabile per il 2019 in oltre 9 milioni di euro essendo cresciuto il numero di referti consultati online da 500 mila nel 2016 utilizzati per lo studio agli 800 mila nel 2018, ma soprattutto ha coinvolto 100 mila cittadini registrati sulla piattaforma, di cui 50 mila attivi con almeno un servizio negli ultimi 6 mesi e oltre 14 mila download dell'app TreC FSE) e che attraverso l'evoluzione all'App unica avviata nel 2019 porterà ad un aumento significativo della percentuale di cittadinanza coinvolta;
- La ricaduta in termini soprattutto di risorse umane e di competenze (3 PM in PAT, 2 PM e 2 infermieri in Apss e 2 PM in FBK) dell'investimento nell'ambito delle progettualità a livello nazionale ed internazionale che grazie ad una visione di sistema territoriale integrato che coinvolge chi sviluppa gli indirizzi e la programmazione, chi eroga i servizi e chi sviluppa ricerca all'interno di un centro di competenza unitario ha portato ad avere un ritorno di circa 3 euro per ogni euro investito ed un effetto leva sui fondi provinciali per la sanità digitale.

Il valore aggiunto legato a TrentinoSalute4.0 determinato dalla maturazione della piattaforma TreC può essere letto anche attraverso altre fondamentali dimensioni ed iniziative che si sono avvalse dei servizi della piattaforma:

- L'impatto sul territorio che è stato generato grazie alle iniziative delle associazioni finanziate con la app Salute+ rivolto in modo trasversale a tutta la popolazione e che seppur nei limiti della prima versione ha attivato molte realtà sul territorio;
- L'inclusione sociale e l'invecchiamento attivo garantiti dalle iniziative di diversi soggetti: le ACLI, la cooperativa Kaleidoscopio ed i centri anziani che hanno saputo coinvolgere molte persone;
- La promozione alla salute garantita attraverso la presa in carico dei cronici all'interno di iniziative sviluppate in ambito lavorativo come Key to health in collaborazione anche con INAIL;
- Oltre alla più immediata opportunità offerta per l'accesso semplificato ai servizi e alle informazioni cliniche e personali determinato dall'app unica, in corso di realizzazione attraverso l'accordo quadro Consip (SGI lotto 4), coinvolgendo alcune imprese anche trentine partecipanti all'RTI aggiudicataria dell'AQ che moltiplica gli effetti già molto positivi maturati negli anni precedenti e stimati da uno studio economico della facoltà di economia e commercio dell'università in alcuni milioni di euro per il sistema trentino.

Rispetto all'ambito delle progettualità integrate attraverso il centro di competenza oltre alla dimensione economica del ritorno dell'investimento si possono leggere i risultati ottenuti attraverso altri aspetti:

- La facilitazione all'accesso a fondi (fund raising), grazie all'accesso a gruppi di ricerca nazionale ed internazionale ed effetto leva con i fondi provinciali per la sanità digitale determinato principalmente dal poter portare ai tavoli di strutturazione delle iniziative la visione di sistema insita nel programma TrentinoSalute4.0;
- La possibilità di accedere a programmi di rete che coinvolgono alcuni enti a livello nazionale in un network, tra cui l'istituto superiore di sanità, proponendo progettualità di sistema territoriale;
- La possibilità di supportare in ambito provinciale le progettualità delle aree interne, ad esempio nel Tesino è stato possibile definire un intervento che permetterà di rispondere ai bisogni della popolazione residente in quei territori (es. guardie mediche/punti prelievo, gestione cronicità, ecc...) sperimentando nuovi modelli di presa in carico e cura, garantendo risorse aggiuntive (es 2 infermiere/i) oppure alcune iniziative all'interno della legge provinciale 6 per il finanziamento di azioni innovative per la salute (Mediaclinics, Cardioline, Exprivia)
- La possibilità di rinforzare la qualifica della Provincia Autonoma di Trento quale Reference site per l'invecchiamento attivo all'interno dell'iniziativa europea EIP AHA

---

(European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing) proprio grazie alla presenza di una visione e di una azione di sistema territoriale.

Le due chiavi di lettura individuate e i relativi aspetti di valorizzazione non sono esaustivi del valore aggiunto prodotto da TrentinoSalute4.0 ma sono da intendere come prime evidenze esemplificative dell'importanza dell'azione di sistema che il centro di competenza ha generato, è comunque possibile segnalare altri elementi che hanno caratterizzato il primo triennio:

- La realizzazione di iniziative congiunte per la creazione di un sentire e di una cultura comune fra i tre enti sulla sanità digitale e più in generale sullo sviluppo della sanità ai tempi delle tecnologie digitali avanzate, fra questi eventi sui Big Data (workshop) e sull'AI (Essent\*IA una serie di unconference);
- L'attivazione del laboratorio congiunto fra gli enti con l'obiettivo di condividere la visione sull'evoluzione dei servizi digitali in sanità, la pianificazione degli obiettivi e la realizzazione delle principali progettualità di sanità digitale, è all'interno del laboratorio che è stato condiviso lo sviluppo della piattaforma TreC che ha portato all'app unica coerentemente con gli obiettivi provinciali;
- Lo sviluppo e l'evoluzione di TreC FSE e di Salute+ che hanno permesso di definire diverse funzionalità e modelli di interazione e di intervento dell'assistente virtuale che alimenteranno l'app unica;
- La gestione dei dati in fase di ricerca e sperimentazione ed in fase di messa a servizio secondo il paradigma della data protection by design o GDPR by design;
- Le attività di promozione del modello trentino di sanità pubblica con il supporto di modelli tecnologici ed organizzativi attraverso la partecipazione a diversi eventi (roadshow) sul territorio nazionale (Italia Longeva, Forum Risk Management, Forum Sanità, ecc.);
- La partecipazione di TrentinoSalute4.0 alle attività della commissione sanità digitale del collegio per il governo clinico di Apss e ad alcune relative progettualità (tutorial e teleconsulto), oltre alla partecipazione ai gruppi di lavoro per la continuità assistenziale territorio-ospedale-territorio;
- L'intensa attività di comunicazione delle iniziative di TrentinoSalute4.0 sul territorio e segnatamente negli eventi principali a Trento (Festival Economia, Festival dello Sport, Smart City Week, Sito Web, Account social, ecc.);
- Il supporto alla sperimentazione e messa a servizio di modelli organizzativi supportati dalla piattaforma TreC per la presa in carico dei pazienti cronici a partire dal diabete tipo 1 (pregravidico, gestazionale) e 2 e degli aritmici (TreC Cardio raccolta dati dai dispositivi impiantabili);
- Le attività a supporto del riuso di quanto realizzato a Trento presso altre realtà italiane pubbliche e private con contatti avviati e strutturati in particolare con Emilia-Romagna e con il Fatebenefratelli;
- L'attività di monitoraggio delle attività progettuali sviluppate ed alcune attività di osservatorio per le maggiori innovazioni e sperimentazioni in essere in ambito di robotica umanoide (visita all'IIT e alla Federico II) e di realtà virtuale e aumentata (EON).

## 3 Le funzioni di TrentinoSalute4.0

La Delibera 2412 del 20 dicembre 2016 ha fissato l'avvio delle attività di TrentinoSalute4.0 a decorrere dal 1° gennaio 2017 ed ha stabilito che le principali funzioni di TS4.0 sono le seguenti:

- indirizzo, programmazione, sviluppo e promozione della Sanità Digitale in provincia di Trento;
- analisi dei fabbisogni e definizione dei modelli tecnico-organizzativi innovativi abilitati dalle tecnologie di sanità digitale;
- progettazione, sviluppo, sperimentazione, validazione e messa a servizio di applicazioni/soluzioni di e/mHealth, anche con il coinvolgimento delle imprese di settore;
- ingegnerizzazione dell'infrastruttura della piattaforma TreC;
- promozione e sviluppo di progetti europei, nazionali e locali nel settore dell'innovazione del servizio sanitario e della sanità digitale, a favore di un modello di fund raising comune;
- promozione e diffusione marchio/immagine di TS4.0, trasferimento dei risultati e attuazione delle strategie del riuso;
- HTA – Health Technology Assessment per la valutazione di servizi innovativi;
- promozione di percorsi di Alta Formazione nel settore della sanità digitale, in collaborazione con il Dipartimento delle Conoscenza della Provincia Autonoma di Trento;
- osservatorio permanente per conoscere e anticipare i bisogni dei cittadini nel settore della sanità digitale e per il monitoraggio di buone pratiche, soluzioni ed esperienze positive esterne da trapiantare.

Dopo aver dato una lettura trasversale del valore aggiunto di TrentinoSalute4.0, si sintetizzano brevemente nel seguito i principali risultati raggiunti rispetto alle funzioni attribuite al centro di competenza dalla delibera istitutiva.

### 3.1 Indirizzo, programmazione, sviluppo e promozione della Sanità Digitale in provincia di Trento

Nel primo triennio di attività la funzione è stata espletata principalmente per:

- avviare i diversi organi (Cabina di Regia, Comitato Esecutivo, PMB, Osservatorio, Laboratori congiunti);
- Sviluppare il Programma 2017-2019 di TS4.0;
- avviare 2 laboratori congiunti con l'Università di Trento (Dipartimento di Giurisprudenza e Dipartimento di Economia)
- avviare il processo di allineamento della programmazione strategica dei tre enti.

Fra le attività svolte se ne sottolineano due di particolare rilevanza:

- L'azione mirata all'allineamento della programmazione strategica si è articolata in diverse attività interne ai tre enti che hanno favorito l'avvio della convergenza fra le azioni di programmazione e pianificazione dei tre enti, fra queste si evidenzia la partecipazione ai lavori della commissione sanità digitale all'interno del collegio del governo clinico presso l'azienda sanitaria provinciale che ha permesso di promuovere e stimolare lo sviluppo della sanità digitale attivando alcune azioni progettuali come i tutorial ed i teleconsulti che hanno avvicinato la partecipazione al processo di diversi operatori sanitari;
- L'attivazione del laboratorio congiunto tecnico per lo sviluppo di iniziative di innovazione in sanità che ha permesso di raccordare le attività tecniche in corso in sanità digitale permettendo di condividere percorsi e modalità di transizione delle soluzioni dalla fase sperimentale alla messa in servizio.

Infine di non secondaria importanza per la promozione di un pensiero condiviso sulla sanità digitale sono state le molteplici partecipazioni a diversi eventi nazionali nei quali sono stati proposti i temi di riflessione che stavano maturando alla base del modello di sanità digitale trentina in corso di realizzazione, in particolare nel corso del 2018 si è realizzato un vero e proprio roadshow con la partecipazione a tutti i principali eventi di sanità (Italia Longeva, Forum Risk Management, Forum Sanità, ecc.).

### **3.1.1 Public engagement: disseminazione - (in)formazione delle attività di TS4.0 nell'ambito della Sanità Digitale della PAT**

#### **Immagine coordinata TS4.0**

Al fine di rendere immediatamente riconoscibile al pubblico e agli interlocutori interni ed esterni, nonché omogenea e coerente l'attività di comunicazione e i materiali informativi, TS4.0 ha adottato un logo ufficiale, frutto di uno studio sui valori e la missione del Centro. È a disposizione di tutto il gruppo di lavoro TS4.0 anche il **"KIT Comunicazione TS4.0"** che permette di accedere autonomamente alle risorse e di utilizzare i materiali grafici per le presentazioni, i poster e ogni materiale utile alla divulgazione.

#### **Sito web**

Il sito [www.trentinosalutedigitale.it](http://www.trentinosalutedigitale.it) raccoglie news, eventi, progetti e interviste su tutte le attività TS4.0. A **novembre 2019** è stato rilasciato il **nuovo portale di TS4.0** che risponde alle ricerche sul web sia digitando **.it** che **.com**, in modo da intercettare anche utenti stranieri o coloro che sbagliano a digitare l'indirizzo.

#### **Consolidamento presenza di TS4.0 sui Media e Stampa locale e nazionale**

TS4.0 e le sue attività sono state oggetto di numerosi articoli e servizi sui Media nazionali e locali (quotidiani - cartacei e online, radio e tv). Per citarne alcuni a titolo di esempio: "Memex - Galileo" su RAI cultura nazionale, "ANSA.it" e "ANSA video", "Report" di Rai3, "Nova.tech" del Sole24Ore, "VivinTrentino" Rai3 regionale, ecc..

---

## Articoli che parlano di TS4.0 e delle sue attività

Nel corso del 2018: oltre 190

Nel corso del 2019 (alla data del 2/12/2019): **oltre 220**

## Consolidamento Social Network

TS4.0 è attivo sui principali canali Social Media

- **Twitter** (@TNSalute) (al 2/12/2019):
  - ❖ Following: 371 - Follower: 264
- **YouTube**: 8.536 visualizzazioni (al 2/12/2018)
- **Facebook** (dal 1/6/2018): 173 follower
  - ❖ 25.312 persone raggiunte nel 2019 (sezione “eventi”)
- **Instagram** (da 11/2018) (/trentino\_salute4.0)
  - ❖ 143 follower - 55 post

## Consolidamento presenza sui siti web e house organ di APSS, FBK e PAT

Le principali notizie generate da attività di ricerca, progetti, campagne, eventi e altre iniziative sono state divulgate attraverso i siti internet e altri strumenti di comunicazione degli enti collegati a TS4.0 (Magazine, Newsletter, Social Media FBK e APSS) ed è stata promossa la pubblicazione di articoli e interviste sulle principali riviste istituzionali degli enti/associazioni locali e altre categorie del territorio.

## Campagne comunicazione App “TreC\_FSE” e “TrentinoSalute+”

In linea con gli obiettivi strategici di TS4.0, sono state pianificate e attivate grandi campagne di comunicazione per la promozione delle applicazioni “TreC\_FSE” e “TrentinoSalute+”.

Per quanto alla app TreC\_FSE l'obiettivo era di raggiungere 5000 utenti entro il 31/12/2018. Obiettivo raggiunto. Alla stesura di questo report (dicembre 2019) si contano **14.139** utenti (in costante crescita).

Per quanto a “TrentinoSalute+”, dopo il lancio della App durante il Festival dell'Economia a giugno 2018, alla stesura di questo report (dicembre 2019) si contano **3208** utenti (in costante crescita).

## Partecipazione a grandi eventi mediatici

- FESTIVAL DELL'ECONOMIA (Trento, giugno 2017)
- BIG DATA IN SANITÀ. COSA SONO, COSA NON SONO, A COSA SERVONO (Trento, ottobre 2017)
- TRENTO SMART CITY WEEK (Trento, aprile 2018)
- EDUCA (Rovereto, aprile 2018)
- FESTIVAL “SIAMO EUROPA” (Trento, maggio 2018)

- FESTIVAL DELL'ECONOMIA (Trento, giugno 2018)
- NOTTE DEI RICERCATORI (Trento, settembre 2018)
- FESTIVAL DELLO SPORT (Trento, ottobre 2018)
- FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' (Firenze, novembre 2018)
- "ROADSHOW TS4.0" (2018): partecipazione a importanti convegni organizzati dalle più significative comunità scientifiche italiane del settore
- EDUCA (Rovereto, aprile 2019)
- TRENTO FILM FESTIVAL DELLA MONTAGNA (Trento, maggio 2019)
- TRENTO SMART CITY WEEK (Trento, settembre 2018)
- NOTTE DEI RICERCATORI (Trento, settembre 2019)
- FOCUS LIVE (Trento, ottobre 2009)
- FESTIVAL DELLO SPORT (Trento, ottobre 2018)
- MAKER FAIRE ROMA (Roma, ottobre 2019)
- [FORUM & ASSEMBLY ENAS](#) Università di Trento (Trento, novembre 2019)

### Gadget TS4.0

In occasione della partecipazione agli eventi mediatici e per la promozione delle iniziative, sono stati realizzati e distribuiti ai partecipanti e ai cittadini diversi gadget: zainetto, asciugamano, visiera, borraccia, adesivi (sia con logo TS4.0 che Salute+). Realizzate anche 8 vele TS4.0 e una vela di Salute+ da esporre durante gli eventi.

## 3.2 Analisi dei fabbisogni e definizione dei modelli tecnico-organizzativi innovativi abilitati dalle tecnologie di sanità digitale

Le attività relative all'analisi dei fabbisogni e alla definizione dei modelli tecnico-organizzativi innovativi si sono concentrate principalmente nell'ambito della cronicità all'interno della quale si è focalizzata l'attenzione sul diabete.

Negli ultimi mesi del 2017 è iniziata l'esplorazione e l'analisi per la definizione di un modello tecnico-organizzativo per il diabete di Tipo I che prevedesse la prescrizione di un'APP in un contesto di revisione del processo ambulatoriale (con visite al bisogno anche in remoto). Le attività sono state successivamente estese al diabete di tipo II. Una attenzione maggiore è stata

posta al diabete per le donne in gravidanza, sia di tipo pregravidico che gestazionale. L'obiettivo generale è stato lo sviluppo di un modello organizzativo orientato ai bisogni del paziente con diabete e della sua famiglia per prevenire l'insorgenza della malattia, ritardarne la progressione e ridurre la morbosità, la mortalità e la disabilità prematura.

A livello tecnico l'analisi ha portato allo sviluppo di diverse nuove funzionalità per la piattaforma TreC soprattutto orientate al telemonitoraggio o monitoraggio remoto che si è dimostrato essere funzionale in particolare per alcune tipologie di cronicità.

Questa esperienza è stata da un lato molto soddisfacente sia da parte della paziente, che da parte del team diabetologico. Dall'altro lato, ha evidenziato due limitazioni principali: la prima riguarda il fatto che la piattaforma era pensata esclusivamente in un'ottica di telemedicina in senso stretto, tramite la funzione di tele-monitoraggio (la possibilità per il personale sanitario di monitorare in tempo reale il paziente). Questo modello però escludeva la possibilità di favorire (almeno direttamente) un approccio di self-care da parte del paziente. La seconda limitazione era legata alla scalabilità del modello/funzione tele-monitoraggio, che risultava di difficile estensione ad un numero maggiore di pazienti viste le implicazioni in termini di carico di lavoro a carico del team di lavoro.

I risultati derivanti dallo studio e le analisi effettuate nei primi mesi del 2018 hanno consentito di raccogliere i nuovi fabbisogni tecnologici ed organizzativi sulla base dei quali sono state strutturate le attività successive nel 2018 e 2019 incentrate in gran parte su:

- necessità di ri-disegnare il modello organizzativo della presa in carico ambulatoriale dei pazienti diabetici presso i centri di assistenza (in particolare quello di Trento) basato su visite al bisogno e non su quelle programmate;
- nuovi possibili contesti di prescrizione ed estensione al paziente diabetico di tipo 2 in carico ai medici di medicina generale dislocati sul territorio (in particolare, ove presenti aggregazioni AFT-Aggregazioni Funzionali Territoriali- o gruppi di medici);
- necessità di favorire la cooperazione tra specialisti e medici di medicina generale, per l'individuazione dei requisiti funzionali e requisiti clinici da inserire nella piattaforma TreC\_Diabete, nonché l'individuazione dei criteri di inclusione e dei paziente target;
- necessità di mettere in campo azioni volte al co-design della soluzione tecnologica con i pazienti, coinvolti attraverso i loro medici di riferimento e le associazioni dei pazienti (Associazione diabetici adulti Trento, Vallagarina, Alto Garda e Ledro).
- integrazione (e relativa valutazione) incrementale della tecnologia all'interno dell'organizzazione e quindi della pratica clinica, verso una piattaforma tecnologico-organizzativa flessibile;
- sviluppo di moduli all'interno della piattaforma volti a promuovere la self care, soprattutto tra i pazienti con diabete di tipo 2, come il diario digitale, moduli educazionali contestuali e on-demand per favorire l'empowerment dei pazienti attraverso dialoghi guidati con un assistente virtuale.
- necessità di avviare le negoziazioni e gli accordi con le aziende private (device provider) per il trasferimento in automatico ai server TreC in APSS dei dati provenienti dai dispositivi/strumenti utilizzati dai pazienti (es. sensori di controllo dei livelli di glicemia,

glucometro, ecc.) e dai servizi cloud dei provider, al fine di agevolare il paziente nell'inserimento dei dati tramite la app (favorendone anche l'accuratezza), e le decisioni del medico che può monitorare l'andamento clinico del paziente attraverso un unico supporto informatico.

Nel corso del 2019 sono stati rilevati i fabbisogni anche per l'ambito della cronicità di pazienti aritmici e quindi per il supporto di pazienti in telemonitoraggio con device impiantabili.

### **3.3 Progettazione, sviluppo, sperimentazione, validazione e messa a servizio di applicazioni/soluzioni di e/mHealth, anche con il coinvolgimento delle imprese di settore**

Per quanto riguarda la progettazione e lo sviluppo di applicazioni e soluzioni di eHealth e mHealth l'attività del centro di competenza ha riguardato principalmente le seguenti soluzioni:

- L'app TREC\_FSE per permettere ai cittadini trentini di accedere facilmente ed in sicurezza al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), al termine del 2019 conta oltre 14 mila download ed unita al portale vede oltre 100 mila utenti registrati e oltre 50 mila utenti attivi nell'ultimo semestre, mentre il servizio di accesso ai referti FastTreC ha oltre 250 mila utenti;
- L'avvio dello sviluppo dell'app unica TreC per l'integrazione in una unica app delle funzionalità oggi presenti in diverse app, così da poter consultare il fascicolo sanitario elettronico, prenotare prestazioni prescritte, effettuare l'eventuale pagamento del ticket, ma anche accedere alle funzionalità cliniche ed ai servizi dell'assistente virtuale per i sani e corretti stili di vita o per la promozione di sani e corretti stili di vita;
- Aggiornamento, validazione clinica e messa a servizio del modulo TreC\_Diabete a supporto di un modello clinico di monitoraggio remoto e di self-care di pazienti con diabete tipo I e tipo II e donne in gravidanza con diabete di tipo pre gravidico o gestazionale;
- La progettazione di una soluzione TreC Cardio a supporto dei pazienti aritmici soggetti al telemonitoraggio dei device impiantabili;
- Trentino Salute+: rivolto a tutta la popolazione per la promozione di sani e corretti stili di vita attraverso il supporto di un virtual coach ed un sistema incentivante e premiante
- Impronte – geocaching per l'active ageing: si rivolge alla popolazione anziana e vede il coinvolgimento della Cooperativa Sociale Kaleidoscopio; mira a promuovere l'invecchiamento attivo attraverso il geocaching
- Impronte nella scuola: proseguimento del progetto "Impronte", si caratterizza per il coinvolgendo un istituto scolastico trentino. Obiettivi principali sono l'attività fisica e l'incontro tra generazioni, favorendo la reciproca conoscenza e in particolare lo scambio di conoscenze e il confronto di abilità tra persone anziane e gli alunni, utenti digitali quotidiani

- 
- Due Passi in Salute con le ACLI: si rivolge alla popolazione anziana e vuole promuovere sani stili di vita attraverso l'uso di una app
  - KeyToHealth: promozione di sani stili di vita e prevenzione della salute sul luogo di lavoro con il virtual coach; il progetto si è avvalso della collaborazione di INAIL e Medicina del Lavoro

### 3.4 Ingegnerizzazione dell'infrastruttura della piattaforma TreC

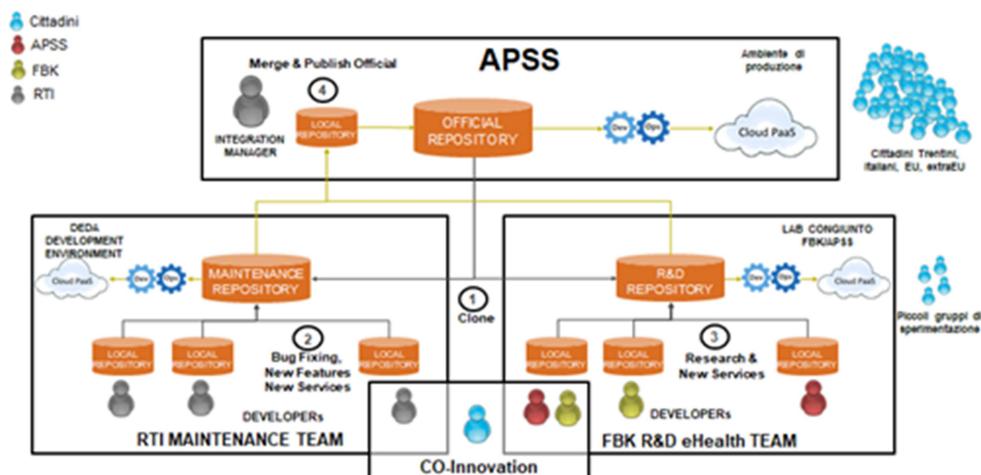
Nel triennio 2017-2019 la piattaforma TreC è stata completamente ripensata, progettata, implementata, sperimentata ed infine ingegnerizzata. Alle prime funzionalità della prima piattaforma sono state aggiunte le componenti relative ai motori di intelligenza artificiale per la gestione delle interazioni e degli interventi dell'assistente virtuale, è stata adottata una architettura a micro servizi e quindi è stato predisposto il passaggio al cloud.

Nel corso del 2019 all'interno del laboratorio congiunto sono stati definiti e condivisi gli aspetti architetture della messa a servizio della piattaforma che è diventata parte integrante dell'architettura dei sistemi informativi dell'azienda sanitaria come middleware di integrazione con i diversi canali (web, app, ecc.) per l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Il modello adottato per la messa a servizio prevede che l'erogazione dei servizi in cloud avvenga attraverso un cloud service provider qualificato come previsto dalle recenti norme sui servizi della pubblica amministrazione, mentre per lo sviluppo delle funzionalità della piattaforma si è adottato un modello di collaborazione pubblico-privato, per cui il governo delle evoluzioni della piattaforma è affidato ad Apss che si avvale di due laboratori di sviluppo, uno pubblico composto da FBK ed Apss ed uno privato rappresentato dal raggruppamento di imprese che si è aggiudicato il lotto 4 della gara SGI.

Si riportano gli schemi del modello adottato per lo sviluppo ed il rilascio delle funzionalità e la tabella delle funzionalità che è possibile erogare tramite la piattaforma per i diversi ambiti.

## TreC – L'organizzazione dello sviluppo



\ Ambiti-Scenari Macro funzioni	Standard	Prevenzione	Cura	Cronicità	Riabilitazione	Emergenza
Target	Tutti	Tutti	Operati Gravide Oncologici	Diabetici Aritmici	Tutti	Tutti
Attivazione app/durata funzioni di scenario	FSE/Sempre	FSE/Periodo limitato	Periodo Limitato	Periodo Limitato	Periodo Limitato	Solo in emergenza chiamata 118
Consultazione FSE Prescrizioni/Prenotazioni /Referti	√	√	√	√	√	√
Informazioni/Tutorial/Mi crolearning/Diario	√	√	√	√	√	√
Goal/Esperimenti		√		√	√	
Tele Mon./Videovisita /Chat/Allarmi/Report			√	√	√	√
Servizi predittivi		√	√	√		

### 3.5 Promozione e sviluppo di progetti europei, nazionali e locali nel settore della sanità digitale a favore di un modello di fund raising comune

Nell'ambito della promozione e dello sviluppo di nuove progettualità, nel triennio 2017-2019 sono state "vinte" poco meno di una trentina di proposte con un elevato tasso di successo, come riportato con maggior dettaglio nel paragrafo dell'osservatorio, che hanno portato a finanziamenti complessivi per gli enti del territorio trentino di oltre 3 milioni di euro, con un

ritorno di circa 3 euro per ogni euro investito, ma soprattutto hanno creato un forte effetto leva sui finanziamenti provinciali per la sanità digitale.

Le principali progettualità vinte a livello europeo e nazionale sono state:

- bandi EIT-Digital;
- PCP (appalti pre-commerciali) co-finanziati dalla Commissione Europea sul programma H2020
- Erasmus+
- H2020 – Scaling up integrated care
- Sezione E del bando della Ricerca Finalizzata 2018, aree tematiche 2 e 5
- Trentino Reference Site per l’iniziativa EIP – AHA (European Innovation Partnership on Active and Healthy Aging – Partenariato europeo per l’innovazione sull’invecchiamento attivo e in buona salute (EIP-AHA).

Per avere maggiori informazioni sulle tipologie di progettualità presentate ed i relativi contenuti è possibile consultare il paragrafo 3.9 dell’osservatorio e le relazioni annuali che entrano in maggior dettaglio rispetto alla relazione triennale.

### **3.6 Trasferimento dei risultati e delle soluzioni sviluppate e attuazione delle strategie del riuso**

Nel corso del triennio 2017-2019 non ci sono state attività di trasferimento dei risultati e delle soluzioni sviluppate secondo una strategia del riuso, ma sono state svolte attività finalizzate a facilitare i trasferimenti nei prossimi anni.

Infatti mentre alcune modifiche normative divenute effettive nel corso del triennio hanno imposto lo svolgimento di alcune attività di adeguamento di quanto in corso di realizzazione al fine di poter effettuare azioni di trasferimento dei risultati che siano già compliant a quanto previsto dalle norme.

In particolare si possono individuare due obblighi normativi a livello organizzativo e tecnologico che hanno avuto un significativo impatto:

- A livello organizzativo l’entrata in vigore nel maggio 2018 del regolamento europeo per la protezione dei dati (GDPR);
- A livello tecnologico l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di acquisire dal 2019 servizi cloud qualificati e le modifiche alle norme per il riuso

Per far fronte agli obblighi del GDPR si è adottato un approccio GDPR by design che ha comportato di fatto il ridisegno di alcune soluzioni sia per gli aspetti organizzativi (consenso, informativa, DPIA, ecc.), sia per gli aspetti tecnologici ad esempio le policy di accesso a servizi e dati.

Per far fronte agli obblighi tecnologici è stata progettata ed implementata l’adozione di una architettura a micro servizi e la migrazione al paradigma cloud per l’erogazione dei servizi ed

inoltre sono state ri definite le politiche per il licensing del codice e la relativa pubblicazione in repository open.

Il completamento di queste attività ha permesso di avviare i contatti con diverse realtà pubbliche e private per il trasferimento dei risultati e la stipula di accordi per il riuso, si segnalano in questo senso i contatti con: Regione Lazio, Regione Emilia-Romagna e Regione Friuli Venezia-Giulia. Mentre in ambito privato accreditato si sono svolti incontri con il Fatebenefratelli Isola Tiberina di Roma con il quale si sta definendo un accordo di collaborazione e di riuso reciproco delle soluzioni adottate nell'ambito della gravidanza.

### **3.7 HTA – Health Technology Assessment per la valutazione di servizi innovativi**

La funzione relativa all'Health Technology Assessment per la valutazione dei servizi innovativi è riportata in documenti separati.

### **3.8 Promozione di percorsi di Alta Formazione nel settore della Sanità Digitale**

Nel triennio 2017-2019 l'attività di promozione di percorsi di Alta Formazione nel settore della Sanità Digitale è consistita principalmente in eventi singoli di particolare rilievo e all'organizzazione di una serie di eventi di unconference incentrati sulle diverse sfaccettature dell'uso dell'AI in sanità.

Fra gli eventi singoli si ricorda l'organizzazione di un workshop indirizzato al mondo sanitario trentino dal titolo "Big Data in sanità – Cosa sono. Cosa non sono.

A cosa servono". Il convegno si è tenuto il 27 ottobre presso la Sala conferenze "Luigi Stringa" della Fondazione Bruno Kessler ed ha coinvolto esperti di Big Data, manager, clinici e ricercatori con l'obiettivo di condividere le opportunità che offrono le nuove conoscenze informatiche in questo settore e costruire strategie comuni.

Essent\*IA è il percorso in quattro sessioni di unconference che aiutino a riflettere sui bisogni di innovazione e sul ruolo delle tecnologie digitali per la salute, attraverso un approccio multidisciplinare di matrice umanistica e che vedano l'intelligenza artificiale - IA come fil rouge del percorso, in quanto massima espressione del supporto tecnologico in sanità oggi.

I quattro eventi sono:

- Diritti delle persone (ottobre 2019)
- Validazione clinica (dicembre 2019)
- Iniquità sociale (febbraio 2020)
- Relazioni di cura (aprile 2020)

Da segnalare inoltre il supporto di TrentinoSalute4.0 offerto ad eventi organizzati da altre realtà come “Il dottor Google” organizzato dalla scuola di formazione dell’azienda sanitaria.

### **3.9 Osservatorio permanente per conoscere e anticipare i bisogni dei cittadini nel settore della sanità digitale e per il monitoraggio di buone pratiche, soluzioni ed esperienze positive esterne da trapiantare**

L’avvio dell’*Osservatorio permanente* ha avuto luogo nella seconda metà del 2017 ed è stato caratterizzato dal censimento dei progetti in corso e dalla definizione delle modalità di monitoraggio delle proposte progettuali sottomesse e dei progetti inseriti. Nei due anni successivi l’Osservatorio ha continuato la raccolta delle informazioni ed il monitoraggio delle proposte progettuali e dei progetti di ricerca ed innovazione in essere.

TS4.0 come struttura organizzativa non gestisce direttamente i progetti, in quanto questi ultimi sono sotto la responsabilità delle varie organizzazioni coinvolte come per esempio FBK, APSS, PAT o altri attori del SSR. L’Osservatorio è lo strumento che consente a TS4.0 di monitorare le progettualità relative alla Sanità digitale svolte in Provincia da parte dei diversi attori pubblici (PAT, APSS, ecc.) e privati (FBK, aziende, associazioni, ecc.) e presenti a livello nazionale come per esempio i tavoli della PA per la sanità digitale, i gruppi di lavoro Ministeriali, ecc. al fine di poter partecipare alla definizione delle scelte strategiche che impattano sulla sanità digitale. Gli obiettivi dell’Osservatorio sono quelli di conoscere ed anticipare i bisogni dei cittadini nel settore della sanità digitale e di monitorare le buone pratiche, le soluzioni ed esperienze positive sperimentate in Trentino che potrebbero essere estese sul territorio nazionale o all’estero. Allo stesso modo, le buone pratiche applicate all’estero potrebbero essere trapiantate localmente.

I dati riportati nel seguito sono aggiornati a fine novembre 2019 e vogliono presentare solamente una panoramica dei progetti e delle proposte progettuali a catalogo dell’Osservatorio; per la loro lista e relative informazioni e approfondimenti si rimanda alle singole rendicontazioni annuali.

La tabella seguente riassume la situazione progettuale a catalogo nell’Osservatorio distinguendo i progetti in *europei, nazionali, internazionali* e *provinciali* con una forte ricaduta sul territorio.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Triennio 2017-2019
Progetti <b>locali/provinciali</b>	27	13	14	23
Progetti <b>europei</b>	18	11	13	23
Progetti <b>nazionali</b>	1	0	2	3
Progetti <b>internazionali</b>	0	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>46</b>	<b>25</b>	<b>30</b>	<b>48</b>

Si noti che la colonna “*Triennio 2017-2019*” non riporta la somma dei singoli dati annuali in quanto tendenzialmente i progetti sono pluriennali. Per esempio, dei 25 progetti a catalogo per il 2018, 11 sono terminati nello stesso anno mentre 14 hanno interessato anche il 2019; inoltre, 8 dei 12 progetti iniziati nel 2018 sono proseguiti anche nell’anno successivo.

La tabella seguente riassume, invece, la situazione riguardo le proposte progettuali. Il tasso di successo è stato calcolato considerando le proposte vinte ed il totale delle proposte senza quelle per le quali si è in attesa della notifica di accettazione o meno.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Triennio 2017-2019
Proposte <b>vinte</b>	<b>7</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>26</b>
Proposte <b>rigettate</b>	9	18	14	41

<b>In attesa di esito</b>	1	0	10	11
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>32</b>	<b>29</b>	<b>78</b>
Tasso di successo[1]	43.75%	43.75%	26.32%	38.81%

Nel triennio TrentinoSalute4.0 ha sottomesso 78 proposte progettuali. Di queste, 61 hanno riguardato call europee. Si noti che nel triennio il tasso di successo è stato del 38.81%, mentre quello relativo ai soli progetti europei è stato del 38.46%. Delle proposte progettuali vinte, 23 sono call europee, mentre 3 sono bandi nazionali. Per quanto riguarda la panoramica dei bandi relativa alle proposte vinte, la situazione è la seguente:

- **bandi EIT-Digital** (<https://www.eitdigital.eu/>): sono bandi finanziati dalla Commissione Europea e riservati ai Centri selezionati di una rete di eccellenza (tra cui Trento); si caratterizzano per un spinta verso lo sviluppo industriale.
- **PCP (appalti pre-commerciali) co-finanziati dalla Commissione Europea sul programma H2020**: sono finalizzati a supportare lo sviluppo regionale. Ricordiamo che il programma europeo Horizon 2020 stabilisce il quadro che disciplina il sostegno dell'Unione alle attività di ricerca e innovazione, in tal modo rafforzando la base scientifica e tecnologica europea e promuovendone i benefici per la società (per approfondimenti si veda [https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/sites/horizon2020/files/H2020\\_IT\\_KI0213413ITN.pdf](https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/sites/horizon2020/files/H2020_IT_KI0213413ITN.pdf)).
- **Erasmus+** ([https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/about\\_it](https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/about_it)): si tratta di un programma della Commissione Europea orientato al training e alla formazione a 360°.
- **H2020 – Scaling up integrated care (ID:PJ-01-2018)** (<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/pj-01-2018>): sono focalizzati sulle buone pratiche.
- **Call con Ministero Affari Esteri (MAE) e Cooperazione Internazionale (MAECI)**
- **Marie Skłodowska-Curie Actions, Innovative Training Networks (ITN)**
- **Sezione E del bando della Ricerca Finalizzata 2018, Area tematica 2** (bando nazionale): Valutazione dei modelli di interventi sanitari (predittivi, preventivi, personalizzati) come strumento strategico di programmazione e gestione dei servizi

---

sanitari (per scelte terapeutiche, valutazione di fattibilità utilità sostenibilità) anche con l'utilizzo di big data.

- **Sezione E del bando della Ricerca Finalizzata 2018, Area tematica 5** (bando nazionale): Progettazione e sperimentazione di una strategia di change management applicata al rapporto ospedale territorio per la gestione proattiva della cronicità supportata da tecnologie digitali.

---

[1] Rispetto alle informazioni riportate nelle singole rendicontazioni annuali, i tassi di successo riportati per ciascun anno in questa tabella potrebbero essere diversi. Ciò è dovuto al fatto che l'esito di alcune proposte progettuali è stato comunicato solo successivamente alla consegna della rendicontazione stessa.



---

# TrentinoSalute4.0

## Centro di Competenza per la Sanità Digitale

### Documento programmatico 2020-2022

---



#### Premessa

Il Programma TrentinoSalute4.0 istituito tramite delibera della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento conclude, a fine dicembre 2019, il primo triennio di attività, che ha permesso di rafforzare e consolidare un modello di collaborazione tra gli enti coinvolti (PAT, APSS e FBK), venendo riconosciuto sul territorio, soprattutto tra i professionisti della sanità, come uno degli attori in grado di abilitare l'innovazione digitale e come primo laboratorio territoriale di idee e progettualità per la sanità digitale.

Questi primi tre anni di esperienza hanno permesso di impostare una logica di intervento a livello di sistema che favorisse l'impatto delle azioni sulle persone, sul territorio e sulla sostenibilità del sistema sanitario pubblico, attuando sostanzialmente **un programma di progettualità**. In questo scenario si sono poste dunque le basi per un cambio di passo di lungo ed ampio respiro, verso un nuovo "progetto TS4.0" triennale. In questa prospettiva emerge la necessità di capitalizzare l'esperienza fatta e definire le



caratteristiche di un vero **Centro di Competenza per la Sanità Digitale**, capace di creare valore sia a livello locale che sul territorio nazionale, grazie ad obiettivi più ambiziosi di trasformazione digitale del servizio sanitario. L'obiettivo è di favorire una maggiore equità ed uniformità di accesso su tutto il territorio provinciale, una migliore qualità del servizio, una maggiore efficienza ed efficacia degli interventi e l'ottimizzazione delle risorse e dei processi in una logica di sostenibilità del servizio sanitario pubblico. Del resto i contesti locale e nazionale negli ambiti sanitari e tecnologici si stanno modificando rapidamente e rispetto all'avvio di TrentinoSalute4.0 hanno portato importanti cambiamenti di cui il nuovo triennio di programmazione non può non tener conto, in particolare fra questi si segnalano:

- La modifica degli standard nazionali in sanità: sono cambiati i LEA, livelli essenziali di assistenza che ora pongono un maggiore accento soprattutto sulla prevenzione collettiva, sulla sorveglianza e sulla prevenzione primaria delle malattie croniche e quindi impongono un grande sforzo innovativo della sanità pubblica
- Il sistema della formazione in sanità a Trento: è in forte evoluzione il settore dalla formazione in sanità a Trento, le scuole di medicina già presenti sul territorio (scuola di formazione della medicina generale e scuola del personale infermieristico) e, soprattutto, la Scuola di Medicina (in fase di prossimo avvio), dovranno caratterizzarsi principalmente per gli aspetti di sanità digitale
- Evoluzioni tecnologiche: stanno maturando diverse nuove tecnologie (AI, blockchain, iot, 5G), queste tecnologie abilitano nuove trasformazioni digitali di cui la sanità potrà giovare, si pensi al cambiamento introdotto dal 5G che porterà ad avere la possibilità di interagire con sensori e device sanitari sul territorio in tempo reale

## Visione

La Provincia Autonoma di Trento e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari stanno avviando un processo di implementazione di un **nuovo modello di gestione della sanità, rispondente ai bisogni del territorio** e alle sue evoluzioni soprattutto in termini epidemiologici, anche grazie ad un approccio di Population Health Management e quindi una stratificazione delle situazioni di salute all'interno di una popolazione per individuare gruppi di popolazione esposti a specifiche patologie o rischi, e dei relativi – possibili – costi di cura. In particolare, l'APSS ha avviato una riorganizzazione interna volta a potenziare la rete territoriale dei servizi legati alla cronicità, all'integrazione ospedale territorio, all'omogeneità dei servizi e contenimento dei costi amministrativi. In questo contesto, le innovazioni tecnico-scientifiche interne ed esterne al mondo sanitario consentono l'adozione di nuovi modelli organizzativi che integrino anche le nuove possibilità offerte dalle tecnologie permettendo all'operatore sanitario in tutto il territorio un'azione più efficace e attenta alla persona. Le più recenti tecniche di analisi dei dati (data analytics) basate su modelli predittivi e più in generale sull'uso dell'AI, che hanno portato **all'economia e alla società della conoscenza e dell'innovazione**, rendono possibile lo sviluppo di modalità diverse di interazione tra cittadino e sanità favorendo **un nuovo modello di relazione di cura** abilitata da una nuova gestione e uso del dato, e consentono di tracciare in modo dinamico diverse traiettorie di salute e di rischio, sia di



gruppi di popolazione, sia – soprattutto – per le singole persone. Questo può fornire strumenti reali per la proposta di **interventi e terapie personalizzate**, adattate non solo alla specifica situazione del paziente, ma anche al quadro evolutivo di rischio legato alla storia clinica e agli stili di vita dello stesso, in un'ottica di **Personalised Medicine all'interno di una logica di Connected Care**. Trento in questo modo, anche attraverso TrentinoSalute4.0, si candida ad essere non solo attore abilitante l'innovazione in sanità, ma ad essere un **laboratorio nazionale** di agglomerato territoriale come alternativa sostenibile agli agglomerati metropolitani che fino ad oggi hanno caratterizzato i modelli di sviluppo delle società della conoscenza e dell'innovazione. La caratteristica primaria, infatti, degli agglomerati oltre all'utilizzo intensivo delle tecnologie è anche la prossimità delle competenze, cioè la capacità di avvicinare ed aggregare competenze avanzate in ambiti eterogenei, partendo da alleanze fra enti diversi ed eterogenei.

Il centro di competenza per supportare una tale visione intende caratterizzare il proprio operare nel prossimo triennio con due azioni fondamentali:

- Favorire lo sviluppo di una **visione strategica forte e condivisa di un modello di sanità digitale trentina proiettato al 2025** che possa guidare ed orientare l'intero programma delle attività. Il nuovo modello incentrato su una nuova relazione fra il cittadino e la sanità trentina deve consentire la disintermediazione fisica ove non strettamente necessaria, offrire un reintermediazione intelligente digitale, un potente empowerment dei cittadini e degli operatori sanitari, prevedere una organizzazione funzionale e garantire universalità e sostenibilità del servizio e del modello;
- Sviluppare un nuovo patto sociale con i cittadini volto a mettere al centro la relazione con le strutture sanitarie grazie alla condivisione dei dati del cittadino per finalità di cura, governo e ricerca: **un nuovo ruolo del cittadino come manager e proprietario dei propri dati sanitari e una nuova sanità pubblica** (Assessorato e APSS) che sappia valorizzare i dati con nuovi servizi evoluti ed una maggiore attenzione al cittadino.

In questo contesto, un forte approccio cooperativo teso a promuovere un valore amplificato dei dati in **un'ottica di gestione comune tra cittadini, enti pubblici ed enti privati**, deve avvalersi di una regia che sappia mettere a fattor comune strategie, obiettivi e competenze dei diversi attori che si occupano di sanità sul territorio. TrentinoSalute4.0, inteso come un centro di competenza caratterizzato da un insieme di competenze e piattaforme tecnologiche, rappresenta lo strumento di sintesi e di facilitazione di questi processi.

Il nuovo ruolo del cittadino viene quindi favorito da un sistema sanitario pubblico che si fonda su modelli organizzativi abilitati e supportati da un ecosistema digitale e dall'intelligenza artificiale e su una logica di reti territoriali di professionisti e un'unica rete ospedaliera. Con questo assetto, il sistema sanitario pubblico diviene in grado di garantire ai cittadini un **migliore accesso ai servizi sanitari, promuovendo una maggior omogeneità nella qualità delle cure sia nelle zone urbane che nelle comunità di valle**.

L'introduzione di piattaforme tecnologiche di intelligenza artificiale in ambito sanitario è un fattore necessario al fine di supportare i professionisti sanitari nel loro lavoro quotidiano e favorire la

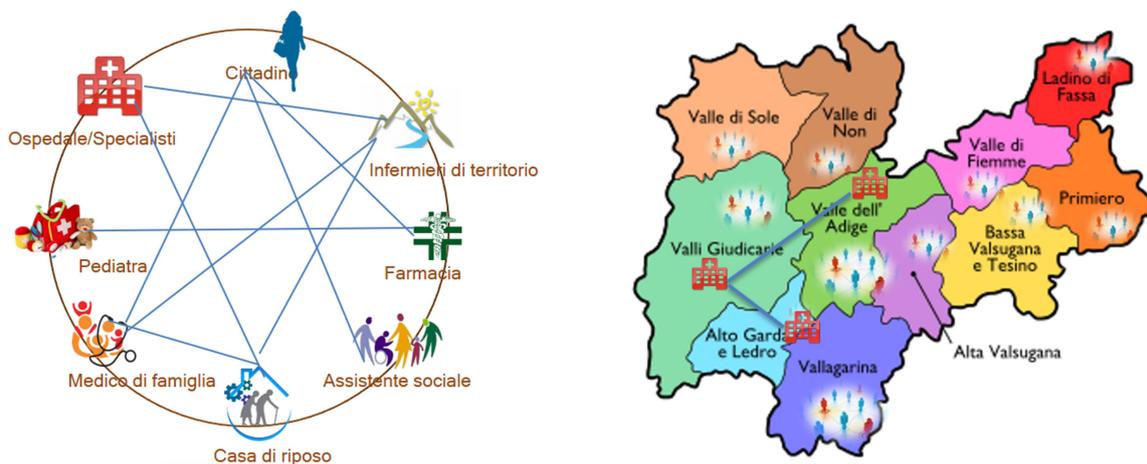


“sostenibilità” del sistema pubblico di prossima generazione. Inoltre le innovazioni delle tecnologie informatiche sono in grado da un lato di supplire alla carenza di personale sanitario e dall’altro consentono di far fronte alla domanda crescente di servizi socio-sanitari legati all’invecchiamento della popolazione e all’aumento delle patologie croniche.

TS4.0 si fa promotore di un sistema, in cui **le persone e il territorio sono elementi chiave**, che permette di intercettare – e in alcuni casi anticipare – i bisogni di salute dei cittadini e di supportare gli operatori sanitari, **aumentando la qualità, l’efficienza e la sostenibilità dei servizi**, dalla promozione e prevenzione della salute, alla cura e riabilitazione, in un’ottica di continuità tra prevenzione, cura e riabilitazione e secondo una logica di **una rete unica ospedaliera e di reti territoriali di professionisti che condividono competenze ed esperienze**.

Il modello di TS4.0 abbraccia **un’ottica multi-disciplinare** di innovazione a servizio di tutti i cittadini e di valorizzazione del territorio e di connessione (aperta anche al mercato per favorire lo sviluppo economico) tra ricerca e operatività, TS4.0 favorisce uno spazio di interoperabilità e si configura come luogo di contaminazione di competenze e saperi diversi e del Trentino come “living lab” aperto anche ad esperienze esterne.

Figura 1: il cittadino connesso ai servizi attraverso il digitale e le reti sul territorio



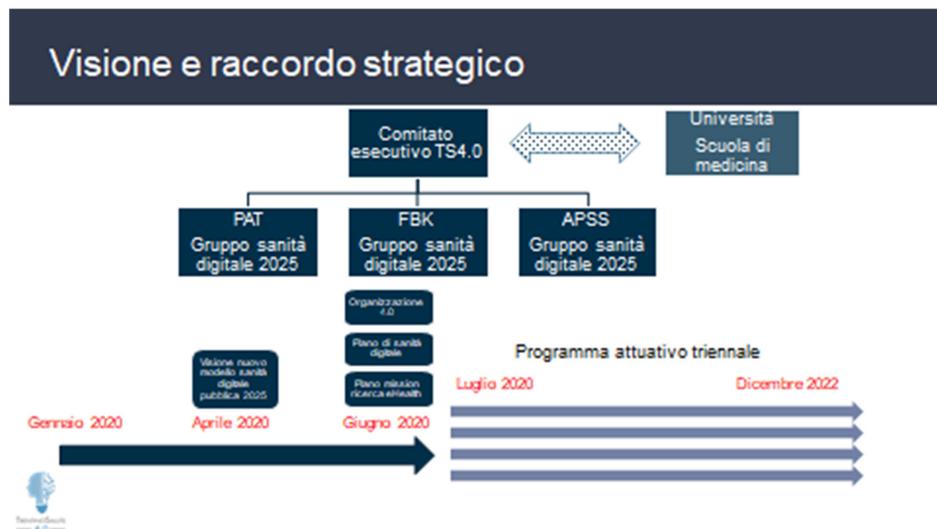


## Strategia

Dal punto di vista strategico, TS4.0 intende perseguire la *visione* attraverso:

- il supporto alla individuazione di **un nuovo modello di sanità digitale trentina 2025**, attraverso la creazione di gruppi di lavoro inter ente che individuino e condividano **nei primi 4 mesi del 2020** gli elementi costitutivi ed i principi fondanti del modello;
- il supporto ai gruppi di lavoro interni agli enti allo sviluppo entro **giugno 2020** di:
  - un piano di sanità digitale triennale coerente con il modello di sanità trentina 2025;
  - un modello di organizzazione 4.0 a supporto del nuovo modello;
  - un aggiornamento del piano strategico per la ricerca in ehealth&wellbeing funzionale al modello di sanità digitale trentina;
- il supporto allo sviluppo strategico, attraverso un approccio a **laboratori congiunti**, in particolare:
  - laboratorio congiunto APSS-FBK-PAT di progettazione e sviluppo;
  - laboratorio congiunto con l'Università di Trento sulla privacy e sulla valutazione economica;
  - laboratorio progettualità europea a supporto della JRU;
- la promozione del territorio trentino come "living lab" in cui attivare e/o sperimentare studi pilota per la co-progettazione e la validazione sul campo dei nuovi modelli organizzativi abilitati dalle tecnologie attraverso il supporto di **laboratori territoriali**, aperto anche ad esperienze esterne per favorirne la contaminazione e lo sviluppo;
- il supporto per la **promozione della cultura digitale e formazione** dei cittadini e degli operatori sanitari, con particolare attenzione alla Scuola di formazione in Medicina Generale;
- il **coinvolgimento delle imprese trentine** attraverso dei **laboratori di innovazione** focalizzati su progettualità specifiche (LP6, Strategia Nazionale Aree Interne);
- il supporto per il **ri-uso delle soluzioni organizzative e tecnologiche** sviluppate in un'ottica di estensione a livello nazionale delle innovazioni sperimentate;
- il supporto alla **razionalizzazione e ottimizzazione della programmazione, pianificazione e finanziamento** delle progettualità ed iniziative in ambito di sanità digitale.

Figura 2: Visione e raccordo strategico



### Attuazione progettuale: i programmi flagship

La declinazione operativa della visione attraverso l'implementazione della strategia si traduce in progettualità che coprono **l'ideazione, la sperimentazione e la messa a terra** di interventi ed azioni innestati su nuovi modelli organizzativi, supportati dalla tecnologia, che spaziano dalla promozione e prevenzione della salute, alla cura e alla riabilitazione per favorire la continuità della relazione con il cittadino.

Elementi cardine dell'attuazione progettuale saranno il modello di sanità digitale trentina 2025, il piano triennale sanità digitale, il modello organizzazione 4.0 e il piano strategico della ricerca eHealth&Wellbeing, per cui il programma attuativo triennale 2020-2022 di dettaglio sarà definito solo a valle dei documenti indicati, tuttavia è già possibile identificare alcune caratteristiche della programmazione ed in particolare la necessità di focalizzare e concentrare le attività in quattro grandi flagship in diverse aree che si possono riassumere in:

- **Accesso ai servizi** (Disintermediazione fisica ed intermediazione digitale con portale e app unica)
- **Prevenzione e promozione** (Continuità fra promozione della salute e cura in un continuum)
- **Cronicità** (mHealth e telemedicina per nuovi modelli di rete di presa in carico)
- **Riabilitazione** (mHealth, telemedicina ed azioni di domotica per strutture/case per nuovi modelli riabilitativi)

Figura 3: Flagship e visione della strategia attuativa



### Funzioni, organizzazione e modalità operative

Per garantire migliori risultati, considerati gli elementi di visione, strategia ed attuazione progettuale è opportuno focalizzare maggiormente le funzioni del centro di competenza che alla luce dell'esperienza del primo triennio di attività si articolano per il secondo triennio in:

1. Indirizzo, programmazione, sviluppo, promozione e disseminazione della Sanità Digitale in provincia di Trento;
2. Analisi dei fabbisogni e definizione dei modelli organizzativi innovativi abilitati dalle tecnologie di sanità digitale;
3. Progettazione, sviluppo, sperimentazione, validazione e messa a servizio di applicazioni/soluzioni di e/mHealth, anche con il coinvolgimento delle imprese di settore;
4. Sviluppo ed evoluzione della piattaforma TreC;
5. Promozione e sviluppo di progetti europei, nazionali e locali nel settore della sanità digitale a favore di un modello di fund raising comune;
6. Trasferimento dei risultati e delle soluzioni sviluppate e attuazione delle strategie del riuso;
7. Promozione e supporto alla realizzazione di percorsi di formazione nel settore della Sanità Digitale all'interno delle Scuole di Medicina
8. Osservatorio permanente per il monitoraggio di buone pratiche, soluzioni ed esperienze positive esterne da trapiantare.

Inoltre si attuano le seguenti modifiche al modello operativo del primo triennio:



- Semplificazione della struttura degli organi di governo, concentrandosi sulla loro reale, concreta e continua attività, in particolare per:
  - la Cabina di Regia (almeno due volte l'anno) con compiti di indirizzo e controllo;
  - il Comitato Esecutivo (di norma una volta al mese) per attuare un governo operativo condiviso del centro.
  - organizzazione e rendicontazione degli incontri avvengono da parte del PMO
  - ad inizio anno si definisce un calendario degli incontri, per il comitato esecutivo e per la cabina di regia
- Una definizione chiara delle responsabilità e dei ruoli e degli strumenti nelle tre fasi operative (programmazione, sperimentazione, messa a servizio) secondo la tabella riportata di seguito

Fase	PAT	APSS	FBK	Luogo
Programmazione	R	P	P	Gruppi Sanità (digitale) 2025
Sperimentazione	P	P	R	Laboratorio congiunto e JRU
Messa a servizio	P	R	P	Gruppo organizzazione 4.0 e Gruppi Sanità (digitale) 2025

ATTO AGGIUNTIVO  
ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA 2020-2023 PER LA XVI LEGISLATURA

tra

Provincia Autonoma di Trento (di seguito Provincia), con sede in Trento, piazza Dante n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata dal Presidente, Maurizio Fugatti, nato a OMISSI il OMISSIS, in forza di quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. XXXXXXXX di data XXXXXXXXXXXXXXXX

e

Fondazione Bruno Kessler (di seguito denominato FBK), con sede legale in Trento, via Santa Croce, 77, Codice Fiscale e partita IVA 02003000227, rappresentata per la carica dal prof. Francesco Profumo, nato a OMISSIS il OMISSIS, il quale interviene ed agisce al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale Rappresentante, elettivamente domiciliato presso la sede della Fondazione;

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento e la Fondazione Bruno Kessler hanno sottoscritto in data 3 aprile 2020 l'Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura (di seguito Accordo), approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 124 di data 30 gennaio 2020;
- con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2412 di data 20 dicembre 2016, è stata approvata la Costituzione del Programma TrentinoSalute4.0 per la promozione e lo sviluppo dell'innovazione del Servizio Sanitario Provinciale e della sanità digitale, che vede il coinvolgimento della Provincia, dell'Azienda sanitaria e della FBK, affidandone a quest'ultima, la responsabilità amministrativa;
- con la citata deliberazione la Giunta Provinciale ha definito le modalità di finanziamento di TrentinoSalute4.0 per il triennio 2017-2019, prevedendo che il rifinanziamento del Programma, per i successivi tre anni (2020-2022), avvenisse subordinatamente alla valutazione positiva dei risultati conseguiti nel triennio precedente (2017-2019);
- con deliberazione della Giunta provinciale n. XXX di data XXXXXXXX è stata ha approvata la relazione sull'attività svolta da TrentinoSalute4.0 nel periodo 2017-2019 nonché il documento programmatico per il triennio 2020-2022, autorizzando altresì il rifinanziamento di TrentinoSalute4.0 per il successivo triennio 2020-2022 attraverso la stipulazione del presente Atto aggiuntivo;
- ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", così come modificato con il decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al codice antimafia, la documentazione antimafia non è prevista;

**tutto ciò premesso si conviene quanto segue:**

**Articolo 1 – Premesse**

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto Aggiuntivo.

## Articolo 2 – Programma TrentinoSalute4.0

Come già previsto dalla deliberazione di Giunta Provinciale n. 2412 di data 20 dicembre 2016, la Provincia si avvale della Fondazione Bruno Kessler per la gestione tecnico-scientifica e amministrativa del Centro di Competenza per la sanità digitale denominato “TrentinoSalute4.0”.

Il seguente programma triennale 2020-2022, dettagliato nel documento programmatico 2020-2022, parte integrante del presente Accordo, rappresenta le linee di indirizzo gestionale e le aree di lavoro di TrentinoSalute4.0,

Programma triennale	2020		2021		2022	
Avvio attività del secondo triennio del centro di competenza						
Strutturazione e aggiornamento visione sanità digitale 2025						
Programmazione annuale delle progettualità						
Strutturazione JRU e supporto alla progettazione europea						
Laboratorio congiunto di progettazione e sviluppo						
Laboratorio congiunto aspetti giuridici (GDPR, privacy, ecc.)						
Supporto per la definizione obiettivi PAT annuali per la sanità digitale						
Progettualità ambito accesso ai servizi (app unica e portale TreC+)						
Progettualità ambito prevenzione						
Progettualità ambito cronicità						
Progettualità ambito riabilitativo						

Il Dipartimento Salute e politiche sociali rappresenta la struttura provinciale di riferimento per gli aspetti connessi alla verifica della corrispondenza dell’azione svolta da TrentinoSalute4.0 al Programma di Sviluppo Provinciale (PSP) della XVI Legislatura, con specifico riferimento all’area tematica 3 “per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età”, obiettivi 3.1 “Equità di accesso, qualità e sicurezza dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri e valorizzazione delle eccellenze” e 3.2 “Miglioramento dello stato di salute e benessere delle persone anziane e valorizzazione della ricchezza dei rapporti intergenerazionali”, nonché agli aspetti di raccordo con le altre iniziative in ambito sanitario. La struttura provinciale di riferimento per gli aspetti amministrativi connessi alla gestione del presente Atto aggiuntivo è il Servizio competente in materia di ricerca.

Il costo complessivo del programma per il triennio 2020-2022 è pari ad Euro 1.500.000,00 che trovano copertura sul capitolo del bilancio provinciale n. 444200, con una ripartizione di 500 mila euro per esercizio. Tali risorse sono a destinazione vincolata, ai sensi dell’articolo 6 dell’Accordo.

## Articolo 3 – Modalità di rendicontazione ed erogazione

Con le tempistiche previste per la rendicontazione già definite dall’Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura, FBK dovrà presentare annualmente una sintetica relazione delle attività svolte (che potrà

essere costituita anche dalla documentazione approvata dalla Cabina di regia) ed una rendicontazione dei costi sostenuti ed eventuale entrate conseguite da altri soggetti pubblici o privati diversi dalla Provincia.

Si richiama, altresì, la deliberazione di G.P. n. 2412/2016 di approvazione del Programma TrentinoSalute4.0 in cui sono definite le modalità di rendicontazione delle attività e dei risultati da parte del Comitato esecutivo alla Cabina di Regia.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 e 11 dell'Accordo, il finanziamento provinciale sarà erogato dal Servizio competente in materia di ricerca a favore di FBK, su fabbisogno di cassa, sulla base dei costi sostenuti, rendicontati e ritenuti ammissibili, acquisita l'attestazione da parte del Dipartimento Salute e politiche sociali sulla regolare esecuzione delle attività e sulla congruità della spesa.

#### **Articolo 4 – Rinvii**

Per quanto qui non previsto si applicano le disposizioni dell'Accordo in essere.

#### **Articolo 5 – Disposizioni fiscali**

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del presente Atto Aggiuntivo è a carico della Fondazione Bruno Kessler.

Agli effetti fiscali il presente atto aggiuntivo rientra tra gli atti per i quali non vi è l'obbligo di richiedere la registrazione in termine fisso ai sensi della Tariffa, Parte II, articolo 4 e della Tabella, articolo 1 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Redatto in un originale ad unico effetto, letto, accettato e sottoscritto.

Trento, li, \_\_\_\_\_  
Per la Fondazione Bruno Kessler

Trento, li, \_\_\_\_\_  
Per la Provincia Autonoma di Trento

---

# TrentinoSalute4.0

## Centro di Competenza per la Sanità Digitale

### Documento programmatico 2020-2022

---



#### Premessa

Il Programma TrentinoSalute4.0 istituito tramite delibera della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento conclude, a fine dicembre 2019, il primo triennio di attività, che ha permesso di rafforzare e consolidare un modello di collaborazione tra gli enti coinvolti (PAT, APSS e FBK), venendo riconosciuto sul territorio, soprattutto tra i professionisti della sanità, come uno degli attori in grado di abilitare l'innovazione digitale e come primo laboratorio territoriale di idee e progettualità per la sanità digitale.

Questi primi tre anni di esperienza hanno permesso di impostare una logica di intervento a livello di sistema che favorisse l'impatto delle azioni sulle persone, sul territorio e sulla sostenibilità del sistema sanitario pubblico, attuando sostanzialmente **un programma di progettualità**. In questo scenario si sono poste dunque le basi per un cambio di passo di lungo ed ampio respiro, verso un nuovo "progetto TS4.0" triennale. In questa prospettiva emerge la necessità di capitalizzare l'esperienza fatta e definire le



caratteristiche di un vero **Centro di Competenza per la Sanità Digitale**, capace di creare valore sia a livello locale che sul territorio nazionale, grazie ad obiettivi più ambiziosi di trasformazione digitale del servizio sanitario. L'obiettivo è di favorire una maggiore equità ed uniformità di accesso su tutto il territorio provinciale, una migliore qualità del servizio, una maggiore efficienza ed efficacia degli interventi e l'ottimizzazione delle risorse e dei processi in una logica di sostenibilità del servizio sanitario pubblico. Del resto i contesti locale e nazionale negli ambiti sanitari e tecnologici si stanno modificando rapidamente e rispetto all'avvio di TrentinoSalute4.0 hanno portato importanti cambiamenti di cui il nuovo triennio di programmazione non può non tener conto, in particolare fra questi si segnalano:

- La modifica degli standard nazionali in sanità: sono cambiati i LEA, livelli essenziali di assistenza che ora pongono un maggiore accento soprattutto sulla prevenzione collettiva, sulla sorveglianza e sulla prevenzione primaria delle malattie croniche e quindi impongono un grande sforzo innovativo della sanità pubblica
- Il sistema della formazione in sanità a Trento: è in forte evoluzione il settore dalla formazione in sanità a Trento, le scuole di medicina già presenti sul territorio (scuola di formazione della medicina generale e scuola del personale infermieristico) e, soprattutto, la Scuola di Medicina (in fase di prossimo avvio), dovranno caratterizzarsi principalmente per gli aspetti di sanità digitale
- Evoluzioni tecnologiche: stanno maturando diverse nuove tecnologie (AI, blockchain, iot, 5G), queste tecnologie abilitano nuove trasformazioni digitali di cui la sanità potrà giovare, si pensi al cambiamento introdotto dal 5G che porterà ad avere la possibilità di interagire con sensori e device sanitari sul territorio in tempo reale

## Visione

La Provincia Autonoma di Trento e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari stanno avviando un processo di implementazione di un **nuovo modello di gestione della sanità, rispondente ai bisogni del territorio** e alle sue evoluzioni soprattutto in termini epidemiologici, anche grazie ad un approccio di Population Health Management e quindi una stratificazione delle situazioni di salute all'interno di una popolazione per individuare gruppi di popolazione esposti a specifiche patologie o rischi, e dei relativi – possibili – costi di cura. In particolare, l'APSS ha avviato una riorganizzazione interna volta a potenziare la rete territoriale dei servizi legati alla cronicità, all'integrazione ospedale territorio, all'omogeneità dei servizi e contenimento dei costi amministrativi. In questo contesto, le innovazioni tecnico-scientifiche interne ed esterne al mondo sanitario consentono l'adozione di nuovi modelli organizzativi che integrino anche le nuove possibilità offerte dalle tecnologie permettendo all'operatore sanitario in tutto il territorio un'azione più efficace e attenta alla persona. Le più recenti tecniche di analisi dei dati (data analytics) basate su modelli predittivi e più in generale sull'uso dell'AI, che hanno portato **all'economia e alla società della conoscenza e dell'innovazione**, rendono possibile lo sviluppo di modalità diverse di interazione tra cittadino e sanità favorendo **un nuovo modello di relazione di cura** abilitata da una nuova gestione e uso del dato, e consentono di tracciare in modo dinamico diverse traiettorie di salute e di rischio, sia di



gruppi di popolazione, sia – soprattutto – per le singole persone. Questo può fornire strumenti reali per la proposta di **interventi e terapie personalizzate**, adattate non solo alla specifica situazione del paziente, ma anche al quadro evolutivo di rischio legato alla storia clinica e agli stili di vita dello stesso, in un'ottica di **Personalised Medicine all'interno di una logica di Connected Care**. Trento in questo modo, anche attraverso TrentinoSalute4.0, si candida ad essere non solo attore abilitante l'innovazione in sanità, ma ad essere un **laboratorio nazionale** di agglomerato territoriale come alternativa sostenibile agli agglomerati metropolitani che fino ad oggi hanno caratterizzato i modelli di sviluppo delle società della conoscenza e dell'innovazione. La caratteristica primaria, infatti, degli agglomerati oltre all'utilizzo intensivo delle tecnologie è anche la prossimità delle competenze, cioè la capacità di avvicinare ed aggregare competenze avanzate in ambiti eterogenei, partendo da alleanze fra enti diversi ed eterogenei.

Il centro di competenza per supportare una tale visione intende caratterizzare il proprio operare nel prossimo triennio con due azioni fondamentali:

- Favorire lo sviluppo di una **visione strategica forte e condivisa di un modello di sanità digitale trentina proiettato al 2025** che possa guidare ed orientare l'intero programma delle attività. Il nuovo modello incentrato su una nuova relazione fra il cittadino e la sanità trentina deve consentire la disintermediazione fisica ove non strettamente necessaria, offrire un reintermediazione intelligente digitale, un potente empowerment dei cittadini e degli operatori sanitari, prevedere una organizzazione funzionale e garantire universalità e sostenibilità del servizio e del modello;
- Sviluppare un nuovo patto sociale con i cittadini volto a mettere al centro la relazione con le strutture sanitarie grazie alla condivisione dei dati del cittadino per finalità di cura, governo e ricerca: **un nuovo ruolo del cittadino come manager e proprietario dei propri dati sanitari e una nuova sanità pubblica** (Assessorato e APSS) che sappia valorizzare i dati con nuovi servizi evoluti ed una maggiore attenzione al cittadino.

In questo contesto, un forte approccio cooperativo teso a promuovere un valore amplificato dei dati in **un'ottica di gestione comune tra cittadini, enti pubblici ed enti privati**, deve avvalersi di una regia che sappia mettere a fattor comune strategie, obiettivi e competenze dei diversi attori che si occupano di sanità sul territorio. TrentinoSalute4.0, inteso come un centro di competenza caratterizzato da un insieme di competenze e piattaforme tecnologiche, rappresenta lo strumento di sintesi e di facilitazione di questi processi.

Il nuovo ruolo del cittadino viene quindi favorito da un sistema sanitario pubblico che si fonda su modelli organizzativi abilitati e supportati da un ecosistema digitale e dall'intelligenza artificiale e su una logica di reti territoriali di professionisti e un'unica rete ospedaliera. Con questo assetto, il sistema sanitario pubblico diviene in grado di garantire ai cittadini un **migliore accesso ai servizi sanitari, promuovendo una maggior omogeneità nella qualità delle cure sia nelle zone urbane che nelle comunità di valle**.

L'introduzione di piattaforme tecnologiche di intelligenza artificiale in ambito sanitario è un fattore necessario al fine di supportare i professionisti sanitari nel loro lavoro quotidiano e favorire la

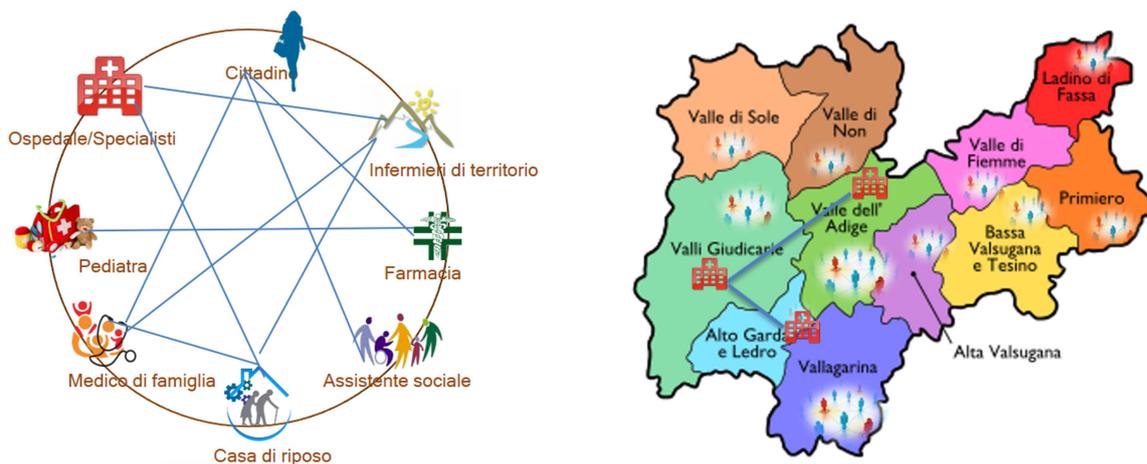


“sostenibilità” del sistema pubblico di prossima generazione. Inoltre le innovazioni delle tecnologie informatiche sono in grado da un lato di supplire alla carenza di personale sanitario e dall’altro consentono di far fronte alla domanda crescente di servizi socio-sanitari legati all’invecchiamento della popolazione e all’aumento delle patologie croniche.

TS4.0 si fa promotore di un sistema, in cui **le persone e il territorio sono elementi chiave**, che permette di intercettare – e in alcuni casi anticipare – i bisogni di salute dei cittadini e di supportare gli operatori sanitari, **aumentando la qualità, l’efficienza e la sostenibilità dei servizi**, dalla promozione e prevenzione della salute, alla cura e riabilitazione, in un’ottica di continuità tra prevenzione, cura e riabilitazione e secondo una logica di **una rete unica ospedaliera e di reti territoriali di professionisti che condividono competenze ed esperienze**.

Il modello di TS4.0 abbraccia **un’ottica multi-disciplinare** di innovazione a servizio di tutti i cittadini e di valorizzazione del territorio e di connessione (aperta anche al mercato per favorire lo sviluppo economico) tra ricerca e operatività, TS4.0 favorisce uno spazio di interoperabilità e si configura come luogo di contaminazione di competenze e saperi diversi e del Trentino come “living lab” aperto anche ad esperienze esterne.

Figura 1: il cittadino connesso ai servizi attraverso il digitale e le reti sul territorio



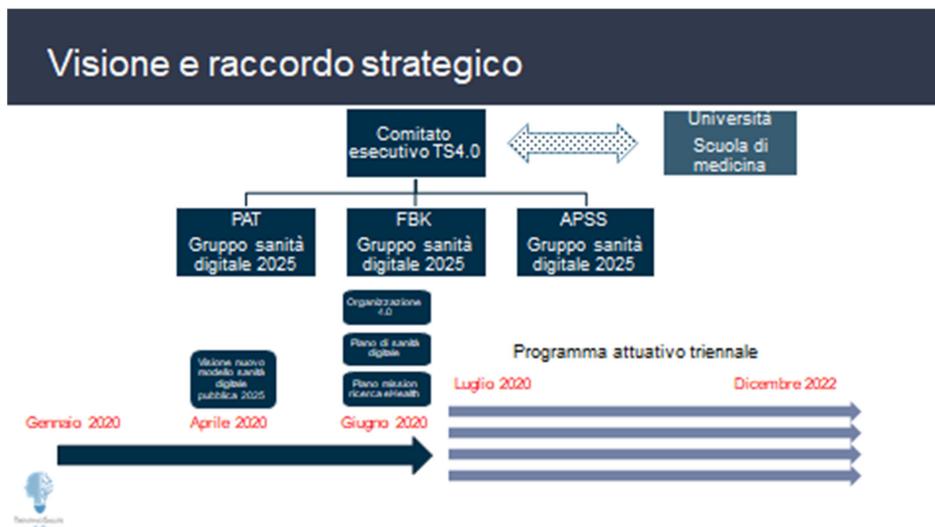


## Strategia

Dal punto di vista strategico, TS4.0 intende perseguire la *visione* attraverso:

- il supporto alla individuazione di **un nuovo modello di sanità digitale trentina 2025**, attraverso la creazione di gruppi di lavoro inter ente che individuino e condividano **nei primi 4 mesi del 2020** gli elementi costitutivi ed i principi fondanti del modello;
- il supporto ai gruppi di lavoro interni agli enti allo sviluppo entro **giugno 2020** di:
  - un piano di sanità digitale triennale coerente con il modello di sanità trentina 2025;
  - un modello di organizzazione 4.0 a supporto del nuovo modello;
  - un aggiornamento del piano strategico per la ricerca in ehealth&wellbeing funzionale al modello di sanità digitale trentina;
- il supporto allo sviluppo strategico, attraverso un approccio a **laboratori congiunti**, in particolare:
  - laboratorio congiunto APSS-FBK-PAT di progettazione e sviluppo;
  - laboratorio congiunto con l'Università di Trento sulla privacy e sulla valutazione economica;
  - laboratorio progettualità europea a supporto della JRU;
- la promozione del territorio trentino come "living lab" in cui attivare e/o sperimentare studi pilota per la co-progettazione e la validazione sul campo dei nuovi modelli organizzativi abilitati dalle tecnologie attraverso il supporto di **laboratori territoriali**, aperto anche ad esperienze esterne per favorirne la contaminazione e lo sviluppo;
- il supporto per la **promozione della cultura digitale e formazione** dei cittadini e degli operatori sanitari, con particolare attenzione alla Scuola di formazione in Medicina Generale;
- il **coinvolgimento delle imprese trentine** attraverso dei **laboratori di innovazione** focalizzati su progettualità specifiche (LP6, Strategia Nazionale Aree Interne);
- il supporto per il **ri-uso delle soluzioni organizzative e tecnologiche** sviluppate in un'ottica di estensione a livello nazionale delle innovazioni sperimentate;
- il supporto alla **razionalizzazione e ottimizzazione della programmazione, pianificazione e finanziamento** delle progettualità ed iniziative in ambito di sanità digitale.

Figura 2: Visione e raccordo strategico



### Attuazione progettuale: i programmi flagship

La declinazione operativa della visione attraverso l'implementazione della strategia si traduce in progettualità che coprono **l'ideazione, la sperimentazione e la messa a terra** di interventi ed azioni innestati su nuovi modelli organizzativi, supportati dalla tecnologia, che spaziano dalla promozione e prevenzione della salute, alla cura e alla riabilitazione per favorire la continuità della relazione con il cittadino.

Elementi cardine dell'attuazione progettuale saranno il modello di sanità digitale trentina 2025, il piano triennale sanità digitale, il modello organizzazione 4.0 e il piano strategico della ricerca eHealth&Wellbeing, per cui il programma attuativo triennale 2020-2022 di dettaglio sarà definito solo a valle dei documenti indicati, tuttavia è già possibile identificare alcune caratteristiche della programmazione ed in particolare la necessità di focalizzare e concentrare le attività in quattro grandi flagship in diverse aree che si possono riassumere in:

- **Accesso ai servizi** (Disintermediazione fisica ed intermediazione digitale con portale e app unica)
- **Prevenzione e promozione** (Continuità fra promozione della salute e cura in un continuum)
- **Cronicità** (mHealth e telemedicina per nuovi modelli di rete di presa in carico)
- **Riabilitazione** (mHealth, telemedicina ed azioni di domotica per strutture/case per nuovi modelli riabilitativi)

Figura 3: Flagship e visione della strategia attuativa



### Funzioni, organizzazione e modalità operative

Per garantire migliori risultati, considerati gli elementi di visione, strategia ed attuazione progettuale è opportuno focalizzare maggiormente le funzioni del centro di competenza che alla luce dell'esperienza del primo triennio di attività si articolano per il secondo triennio in:

1. Indirizzo, programmazione, sviluppo, promozione e disseminazione della Sanità Digitale in provincia di Trento;
2. Analisi dei fabbisogni e definizione dei modelli organizzativi innovativi abilitati dalle tecnologie di sanità digitale;
3. Progettazione, sviluppo, sperimentazione, validazione e messa a servizio di applicazioni/soluzioni di e/mHealth, anche con il coinvolgimento delle imprese di settore;
4. Sviluppo ed evoluzione della piattaforma TreC;
5. Promozione e sviluppo di progetti europei, nazionali e locali nel settore della sanità digitale a favore di un modello di fund raising comune;
6. Trasferimento dei risultati e delle soluzioni sviluppate e attuazione delle strategie del riuso;
7. Promozione e supporto alla realizzazione di percorsi di formazione nel settore della Sanità Digitale all'interno delle Scuole di Medicina
8. Osservatorio permanente per il monitoraggio di buone pratiche, soluzioni ed esperienze positive esterne da trapiantare.

Inoltre si attuano le seguenti modifiche al modello operativo del primo triennio:



- Semplificazione della struttura degli organi di governo, concentrandosi sulla loro reale, concreta e continua attività, in particolare per:
  - la Cabina di Regia (almeno due volte l'anno) con compiti di indirizzo e controllo;
  - il Comitato Esecutivo (di norma una volta al mese) per attuare un governo operativo condiviso del centro.
  - organizzazione e rendicontazione degli incontri avvengono da parte del PMO
  - ad inizio anno si definisce un calendario degli incontri, per il comitato esecutivo e per la cabina di regia
- Una definizione chiara delle responsabilità e dei ruoli e degli strumenti nelle tre fasi operative (programmazione, sperimentazione, messa a servizio) secondo la tabella riportata di seguito

Fase	PAT	APSS	FBK	Luogo
Programmazione	R	P	P	Gruppi Sanità (digitale) 2025
Sperimentazione	P	P	R	Laboratorio congiunto e JRU
Messa a servizio	P	R	P	Gruppo organizzazione 4.0 e Gruppi Sanità (digitale) 2025

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**  
**PER LA COSTITUZIONE DELLA JOINT RESEARCH UNIT DENOMINATA**  
**TRENTINOSALUTE4.0-JRU**

\*

Il presente Accordo di collaborazione per la costituzione della Joint Research Unit denominata TRENTINOSALUTE4.0-JRU (di seguito, per brevità, definito anche soltanto “Accordo”) è stipulato, in esecuzione del protocollo d’intesa per regolamentare il “Centro di Competenza sulla Sanità Digitale TrentinoSalute4.0” approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 587 di data 3 maggio 2019, fra:

A) La **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**, con sede legale in piazza Dante 15, 38122 Trento, codice fiscale 00337460224, in persona del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e politiche sociali, dott. Giancarlo Ruscitti (di seguito denominata "PAT"),

da una parte,

e

B) L’**AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**, con sede legale in via Alcide Degasperi 79, 38123 Trento, codice fiscale e partita IVA 01429410226, in persona del suo Direttore Generale, dott. Paolo Bordon (di seguito, per brevità, indicata come “APSS”),

dall’altra,

e

C) La **FONDAZIONE BRUNO KESSLER**, con sede legale in via Santa Croce 77, 38122 Trento, codice fiscale e partita IVA 02003000227, nella persona dell’ing. Paolo Traverso, Direttore del Centro per le Tecnologie dell’Informazione (ICT) della Fondazione, autorizzato giusta procura autenticata dal Notaio dott. Paolo Piccoli di Trento in data 10 novembre 2016, rep. n. 40.121 / 15.479 reg.ta a Trento il giorno 14 novembre 2016 al n. 12093, S. 1 T (di seguito, per brevità, indicato come “FBK”),

dall’altra,

di seguito denominati individualmente come la “Parte” e congiuntamente come le “Parti”.

**PREMESSO CHE**

- a) Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2412 del 20 dicembre 2016, è stata approvata la costituzione del Programma TrentinoSalute4.0 per la promozione e lo sviluppo dell’innovazione del Servizio Sanitario Provinciale e della sanità digitale; tale programma è stato poi ulteriormente modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 del 14 dicembre 2017.
- b) La costituzione di cui al punto precedente è stata approvata ai sensi dell’articolo 24, comma 2, della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 e ha dato vita ad un’apposita struttura organizzativa

permanente (Programma TrentinoSalute4.0 / Centro di Competenza sulla Sanità Digitale – CCSD), quale "spazio condiviso" e "Laboratorio congiunto" che supporti lo sviluppo della sanità digitale nella Provincia Autonoma di Trento attraverso un approccio di sistema, in cui far confluire peraltro, il coordinamento delle iniziative già in essere, anche al fine di una loro valorizzazione;

- c) Il CCSD è governato congiuntamente dalle Parti, attraverso gli organismi di cui al punto seguente, e ha la finalità di strutturare la collaborazione interistituzionale quale "punto di incontro" fra Sistema Sanitario, Ricerca e Territorio, divenendo quindi lo strumento di coesione tra gli indirizzi della programmazione sanitaria, i bisogni di innovazione espressi dal Servizio Sanitario Provinciale (SSP) e le opportunità offerte dalla ricerca e dalle nuove tecnologie digitali.
- d) La governance del CCSD è affidata a due organismi, composti da rappresentanti di ciascuno dei tre enti che formano il Centro: la Cabina di Regia e il Comitato Esecutivo. È prevista inoltre una funzione di collegamento tra i due organismi per fluidificare e facilitarne il raccordo.
- e) Con deliberazione n. 587 di data 3 maggio 2019 la Giunta Provinciale ha approvato il Protocollo d'intesa tra Provincia autonoma di Trento, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e Fondazione Bruno Kessler per regolamentare il Centro di Competenza sulla Sanità Digitale TrentinoSalute4.0, prevedendo all'art. 4 la costituzione di una Joint Research Unit ("JRU"), denominata TRENINOSALUTE4.0-JRU e finalizzata, fra l'altro, ad attrarre finanziamenti europei connessi a specifiche progettualità di ricerca.
- f) A tal fine, le Parti intendono – con la sottoscrizione del presente Accordo – costituire una Joint Research Unit (di seguito, per brevità, indicata come "JRU") quale peculiare declinazione del Programma TrentinoSalute4.0, al fine di attrarre, fra gli altri e in esecuzione delle funzioni del CCSD, finanziamenti europei e continuare in tale specifico ambito a perseguire gli scopi e le finalità del sopra citato Programma nel settore della sanità digitale (di seguito, per brevità, indicato come "Settore di interesse").
- g) Una JRU è un gruppo di lavoro stabile basato su un accordo di collaborazione fra diverse entità legali e riconosciuto dalla legge vigente (tramite riconoscimento formale da parte di un'autorità pubblica), ma che non configura di per sé un autonomo soggetto di diritto. La JRU raccoglie partner a livello nazionale per la realizzazione di progetti in una determinata area di ricerca, ha unità scientifica ed economica e durata limitata;
- h) Una JRU non può di per sé aderire a contratti con la Commissione Europea ma, in virtù dell'art. 14 del modello annotato di grant agreement Horizon 2020 (versione 5.2 del 26 giugno 2019), laddove il beneficiario sia il membro di una JRU, ogni altro membro della JRU che contribuisca all'azione prevista dal progetto e che non sia un beneficiario dell'accordo di sovvenzione (Grant Agreement) risulta essere una terza parte per la quale risultano ammissibili i costi sostenuti per il compimento della suddetta azione.

**Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue**

#### **ART. 1 - PREMESSE**

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

## **ART. 2 – OGGETTO E FINALITÀ**

1. Le Parti instaurano una collaborazione formale attraverso la costituzione di una Joint Research Unit (JRU) denominata TRENTINOSALUTE4.0-JRU, nel Settore di interesse.
2. Attraverso TRENTINOSALUTE4.0-JRU, le Parti – mirando a confermare ed attuare le finalità del Programma TrentinoSalute4.0, richiamato nelle premesse – si propongono di:
  - a) porre in essere azioni concertate di ricerca, innovazione, sviluppo e/o cooperazione tecnologica nel Settore di interesse attraverso la condivisione di risorse umane, strumentali e finanziarie destinate alla corretta esecuzione delle attività;
  - b) partecipare a progetti nazionali, europei e internazionali di ricerca, innovazione, sviluppo e/o cooperazione tecnologica nel Settore di interesse;
  - c) costituire laboratori di ricerca congiunti nel Settore di interesse, con possibile condivisione delle proprie e rispettive infrastrutture di ricerca, innovazione e supporto tecnologico-sperimentale e dei relativi gruppi di ricerca ed esperti;
  - d) favorire la piena collaborazione fra i propri ricercatori ed esperti nel Settore di interesse, anche valorizzando opportunità e percorsi di doppia affiliazione dei propri dipendenti, fra le Parti nonché nei confronti di enti di ricerca pubblici e privati;
  - e) perseguire una più efficace valorizzazione delle risorse e delle competenze di ciascuna delle Parti nel Settore di interesse attraverso la loro condivisione e organizzazione;
  - f) svolgere azioni tese a rafforzare il contributo complessivo provinciale e nazionale nel Settore di interesse;
  - g) rafforzare la ricerca scientifica nel Settore di interesse e promuovere la formazione in questo ambito;
  - h) promuovere il trasferimento tecnologico e svolgere attività di divulgazione scientifica e comunicazione nel Settore di interesse;
  - i) perseguire ogni altra azione coerente con l’oggetto e le finalità del presente Accordo.

## **ART. 3 – COMITATO DI GESTIONE**

1. Per la realizzazione delle attività da parte di TRENTINOSALUTE4.0-JRU, le Parti convengono di avvalersi dell'operato di un Comitato di Gestione, che rappresenta l’organismo a cui è deputato il coordinamento di tutte le attività della JRU e che opererà nel rispetto degli indirizzi e delle direttive della Cabina di Regia nonché sotto la supervisione e in piena collaborazione con il Comitato Esecutivo, rispettivamente richiamati alla lettere c) delle premesse.
2. Il Comitato di Gestione è composto da 6 membri:
  - a) tre referenti scientifici per l’esecuzione delle attività di cui al presente Accordo, rispettivamente nominati da ciascuna Parte (di seguito denominati, anche disgiuntamente, i “JRU Managers”);
  - b) tre referenti delle attività amministrative e contabili delle attività di cui al presente Accordo, rispettivamente nominati da ciascuna Parte (di seguito denominati, anche disgiuntamente, i “Coordinatori delle attività amministrative e contabili”).

Il Comitato ha il compito di attuare le finalità di cui all’articolo 2, definendo e coordinando le attività da svolgere in conformità alle sopra citate finalità, garantendone il corretto e coordinato svolgimento,

risolvendo ogni problema che dovesse presentarsi e sovrintendendo a tutti gli aspetti tecnici e operativi.

3. La PAT designa quale proprio JRU Manager la dott.ssa Olivia Balagna. L'APSS designa quale proprio JRU Manager il dott. Eugenio Gabardi. FBK designa quale proprio JRU Manager il dott. Oscar Mayora.

4. I Coordinatori delle attività amministrative e contabili si occupano del coordinamento delle attività amministrative e di rendicontazione dei finanziamenti eventualmente ricevuti dalla JRU per lo svolgimento delle attività connesse alle finalità di cui all'art. 2.

5. Ai fini di cui al comma precedente, la PAT designa quale proprio Coordinatore delle attività amministrative e contabili l'ing. Riccardo Farina; l'APSS designa quale proprio Coordinatore delle attività amministrative e contabili la dott.ssa Sara Girardi; FBK designa quale proprio Coordinatore delle attività amministrative e contabili il dott. Umberto Silvestri.

6. L'eventuale sostituzione dei referenti di cui ai commi precedenti dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso per iscritto alle altre Parti.

7. I JRU Managers e i Coordinatori delle attività amministrative e contabili, se dipendenti da una delle amministrazioni che concorrono alla formazione della JRU, prestano la loro opera nel quadro del proprio contratto di lavoro.

#### **ART. 4 – MODALITÀ E LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA JRU**

1. Le attività di TRENTINOSALUTE4.0-JRU saranno svolte presso i laboratori e le strutture delle Parti. Allo scopo di favorire l'attuazione della JRU, le Parti concedono ai JRU Managers di TRENTINOSALUTE4.0-JRU e al personale coinvolto nelle attività, l'accesso reciproco agli uffici, ai laboratori e alle strutture di ricerca.

2. Qualora l'attività di TRENTINOSALUTE4.0-JRU dovesse richiedere l'utilizzo da parte di una delle Parti di attrezzature di proprietà di un'altra Parte, queste saranno concesse in comodato d'uso gratuito alla Parte richiedente per tutta la durata di tali attività, mediante apposito contratto. Fatti comunque salvi diversi accordi fra le Parti, le relative spese di assicurazione contro i rischi di incendio e furto, nonché le eventuali spese di trasporto e di ritiro, al termine delle attività, resteranno a carico della Parte che ha utilizzato l'attrezzatura altrui.

#### **ART. 5 – PERSONALE E SICUREZZA**

1. In relazione alle attività di TRENTINOSALUTE4.0-JRU, ciascuna Parte potrà avvalersi della collaborazione del proprio personale, anche non dipendente e di personale esterno specializzato per il tipo di attività da svolgere, in conformità alle vigenti normative. Resta inteso che il JRU Manager di TRENTINOSALUTE4.0-JRU di ciascuna delle Parti comunicherà alle altre i nominativi del personale suddetto.

2. Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile del proprio personale, anche non dipendente e di personale esterno specializzato per il tipo di attività da svolgere, impegnato nelle attività oggetto del presente Accordo. Inoltre le Parti si impegnano, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., a promuovere la cooperazione ed il

coordinamento, allo scopo di garantire la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori che saranno occupati nelle attività oggetto del presente Accordo. Le Parti si impegnano a garantire la rispondenza dei locali del laboratorio, nonché degli spazi di uso comune, alle vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Relativamente all'idoneità sanitaria, ai dispositivi di protezione individuale (DPI) e all'idoneità per l'accesso ai luoghi di lavoro e ai laboratori si applicano le regole della Parte ospitante.

3. Le Parti si impegnano ad assicurare, per le attività svolte all'interno dei locali medesimi, l'applicazione delle misure generali e specifiche per la protezione della salute relativamente al proprio personale. Le Parti si impegnano altresì ad individuare e valutare i rischi a cui è esposto il proprio personale, per effetto dell'attività svolta, nonché a elaborare copia del documento di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i..

4. Il personale di ciascuna Parte che si recherà presso la sede di un'altra Parte per l'esecuzione delle attività relative al presente Accordo sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede della Parte ospitante, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza. A tal fine le Parti (quali "Datori di lavoro") si impegnano affinché alle persone impegnate nelle attività oggetto del presente Accordo vengano fornite dettagliate informazioni sull'Organizzazione per la Sicurezza, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui debbono operare e sulle misure e procedure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di valutazione dei rischi elaborato dal Datore di Lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i..

5. Più in dettaglio, le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, i Datori di lavoro a cui afferisce il personale presente nei locali per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, effettuano la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti a loro carico dalla vigente normativa, ed in particolare dal decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i..

6. I lavoratori presenti nei locali suddetti o equiparati, ivi inclusi i collaboratori, gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc. devono attenersi alle norme e regolamenti ivi vigenti.

7. Ai dipendenti o equiparati di entrambe le parti vengono forniti da parte dei rispettivi Datori di lavoro i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle lavorazioni ed esperienze da svolgere ed ai mezzi ed alle attrezzature da utilizzare e per ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

8. Ciascuna Parte garantisce che la sorveglianza sanitaria del proprio personale è assicurata dal medico competente e/o autorizzato dalla Parte medesima.

9. Ciascuna Parte si impegna, infine, ad assolvere i propri obblighi, anche derivanti dall'uso di apparecchiature scientifiche, nei confronti dei propri dipendenti, o persone comunque collegate a terzi mediante specifiche coperture assicurative. Tale personale sarà assoggettato agli stessi obblighi di riservatezza di cui al successivo articolo 9.

## ART. 6 – GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Il Comitato Esecutivo individua di volta in volta, in relazione al progetto di ricerca per cui si chiede un finanziamento, il soggetto capofila che svolgerà a favore della collaborazione ogni adempimento amministrativo e contabile necessario all'erogazione dei finanziamenti, nonché in favore delle Parti qualsiasi attività atta a garantire una efficiente gestione del progetto finanziato o cofinanziato. In particolare, il soggetto capofila che sarà di volta in volta individuato provvederà a:

- a) presentare domanda di ammissione a finanziamento o cofinanziamento assumendo, se del caso anche in nome e per conto delle altre Parti, tutte le relative obbligazioni, previo completamento – di concerto con il Comitato Esecutivo – degli adempimenti formali e contrattuali richiesti dal relativo bando;
- b) versare alle altre Parti la quota di rispettiva spettanza del cofinanziamento erogato, secondo le modalità che saranno concordate e fermo restando il regolare svolgimento da parte delle Parti delle attività di loro competenza;
- c) coordinare la rendicontazione scientifica e finanziaria delle attività finanziate o cofinanziate svolte, fino alla scadenza dei singoli progetti gestiti come soggetto capofila, conformemente alle norme stabilite dalla Commissione Europea o dagli altri enti finanziatori o cofinanziatori;
- d) eseguire diligentemente i compiti ad esso assegnati, nonché attenersi a quanto le Parti hanno previsto nel progetto di volta in volta ammesso a finanziamento e condotto.

2. Ciascuna Parte potrà individualmente partecipare a progetti diversi da quelli ai quali partecipa la JRU di cui al presente Accordo, sia come partecipante sia come coordinatore. E tuttavia, le Parti che partecipano individualmente o congiuntamente a proposte progettuali senza fare riferimento alla JRU oggetto del presente Accordo, sono tenute alla riservatezza relativamente alle attività della JRU e a comunicare tempestivamente al Comitato Esecutivo eventuali conflitti di interesse.

## ART. 7 – RISORSE FINANZIARIE

1. TRENTINOSALUTE4.0-JRU, per il finanziamento delle attività, potrà avvalersi:

- a) delle risorse derivanti da proposte progettuali effettuate nell'ambito e in ragione delle attività della JRU;
- b) di risorse finanziarie e/o risorse *in kind* messe specificatamente a disposizione dalle Parti per le finalità della JRU.

2. Per ottimizzare lo svolgimento delle attività, TRENTINOSALUTE4.0-JRU può promuovere, attraverso le Parti, dottorati, borse di studio post-laurea e post-doc, convenzioni per il distacco di ricercatori, docenti ed esperti da istituzioni di ricerca e didattica, anche esterni a TRENTINOSALUTE4.0-JRU.

3. Ciascuna Parte assume nei riguardi del soggetto capofila, di volta in volta identificato per ciascun progetto, i medesimi obblighi in materia di rendicontazione scientifica, finanziaria e contabile, che questi ha nei confronti dell'ente finanziatore o cofinanziatore; mentre il soggetto capofila assicura il coordinamento delle attività di rendicontazione fornendo alle altre Parti, di volta in volta, le opportune indicazioni.

## **ART. 8 - DIRITTI DI ACCESSO, PROPRIETÀ E GESTIONE DI RISULTATI E APPARECCHIATURE**

1. Ciascuna Parte resterà titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi:
  - a) al proprio “Background”, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni detenute e/o sviluppate a qualsiasi titolo in modo autonomo da ciascuna delle Parti in un momento precedente alla sottoscrizione del presente Accordo;
  - b) al proprio “Sideground”, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze che, sia pur attinenti al medesimo campo scientifico oggetto del presente Accordo, siano state sviluppate e/o conseguite durante lo svolgimento dell’attività contrattuale ma al di fuori ed indipendentemente dalla stessa.
2. Le Parti riconoscono sin d’ora un diritto reciproco di accesso e utilizzazione, non esclusivo e gratuito, dei rispettivi Background ai soli fini della realizzazione delle attività di cui al presente Accordo e limitatamente alla durata dello stesso, con la precisazione che il diritto reciproco di utilizzazione non comprende, salvo diverso accordo, la facoltà di sublicenziare a terzi. È espressamente vietato l’utilizzo del Sideground in assenza di accordo scritto fra le Parti.
3. Le Parti concordano che tutte le conoscenze e le informazioni conseguite autonomamente e con mezzi propri appartengono alla Parte che le ha conseguite.
4. Le Parti concordano che tutte le conoscenze e le informazioni conseguite congiuntamente nell’ambito delle attività di cui al presente Accordo saranno di titolarità congiunta delle Parti medesime, secondo una proporzione di quote di contitolarità legata al concreto apporto fornito da ciascuna Parte per il loro conseguimento. Nel caso in cui tale concreto apporto non sia obiettivamente misurabile, e in assenza di accordi diversi tra le Parti, le quote di contitolarità sui risultati conseguiti congiuntamente saranno stabilite in misura paritaria.
5. Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati che possano essere raggiunti in esecuzione delle attività di cui al presente Accordo. In caso di risultati conseguiti congiuntamente, le Parti contitolari collaboreranno attivamente nella valutazione della effettiva brevettabilità ovvero proteggibilità mediante altre privative industriali di tali risultati e negoziando in buona fede tutti gli aspetti di valorizzazione dei relativi diritti di proprietà intellettuale e industriale con apposito e separato accordo interistituzionale.
6. È fatto comunque salvo il diritto morale del personale di ciascuna Parte, sia strutturato sia non strutturato, che abbia conseguito l’invenzione, di essere riconosciuto autore della medesima nella relativa domanda di brevetto ovvero di deposito di altra privativa industriale.
7. Le Parti si impegnano a pubblicare o disseminare i risultati. Ove conseguiti congiuntamente, tali risultati saranno di norma pubblicati in maniera congiunta e in modalità co-autorale nel rispetto della normativa sul diritto d’autore e degli standard accademici e scientifici in uso nel settore di riferimento. In caso di pubblicazioni disgiunte, ciascuna pubblicazione dovrà menzionare che i risultati pubblicati sono stati raggiunti nell’ambito del presente Accordo. Le attività di diffusione dei risultati (che includono ma non si limitano a pubblicazioni e presentazioni) dovranno avvenire senza compromettere la tutela dei diritti di proprietà intellettuale e industriale, gli obblighi di riservatezza ed i legittimi interessi delle Parti medesime. A tal fine, nel caso in cui i risultati siano proteggibili mediante privativa industriale, le Parti si impegnano a subordinare il procedimento di pubblicazione o disseminazione al previo espletamento della procedura di deposito della domanda di privativa

industriale.

8. Ciascuna Parte è proprietaria dei beni acquistati dalla stessa con i contributi eventualmente erogati ai fini delle attività progettuali afferenti alla JRU; resta inteso che i beni in tal modo acquisiti vengono comunque messi a disposizione dei progetti afferenti alla JRU e per i loro futuri eventuali sviluppi.

#### **ART. 9 – RISERVATEZZA**

1. Ciascuna Parte si impegna, per sé e per il proprio personale, a mantenere la più stretta riservatezza in merito alle informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato ricevute dall'altra Parte e relative, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni e tecnologie nella propria disponibilità, in qualsiasi supporto contenute ("Informazioni"). Le informazioni predette (confidenziali o riservate) vanno contraddistinte come tali. A tal riguardo, le Parti riconoscono che le Informazioni sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite, e si impegnano a:

- a) far uso delle Informazioni esclusivamente per l'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo e a non renderle note a terzi, sotto qualsiasi forma;
- b) conservare le Informazioni con la massima riservatezza, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività della JRU. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- c) astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni ricevute, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini dell'esecuzione della ricerche da parte della JRU e a restituirle prontamente su richiesta della Parte che le ha fornite;

2. Resta inteso che le "Informazioni" non comprendono quelle che:

- a) erano precedentemente conosciute e di pubblico dominio, o diventano di pubblico dominio dopo la comunicazione di una Parte all'altra per causa non imputabile alla Parte che le ha ricevute;
- b) erano già in possesso della Parte ricevente prima della comunicazione, come dimostrabile da documenti precedenti rispetto al tempo della comunicazione, o sono state alle stessa fornite da terzi senza vincolo di segretezza;
- c) sono ottenute dalla Parte che le ha ricevute indipendentemente o, comunque, senza uso o riferimento alle informazioni fornite dalla Parte che le ha comunicate, come dimostrabile con documenti o altre prove in possesso della Parte ricevente;
- d) le Parti siano obbligate a fornire per previsione di legge o atto dell'Autorità Giudiziaria. In tal caso, la Parte che ha ricevuto le Informazioni deve tempestivamente avvisare per iscritto l'altra Parte prima della trasmissione, ponendo in essere tutte le azioni e le cautele opportune per proteggere le Informazioni da una indebita divulgazione.

3. L'impegno alla riservatezza di cui alle clausole che precedono, sarà per le Parti vincolante, sia durante l'esecuzione che al termine del presente Accordo per ulteriori 2 (due) anni, sempreché le Informazioni non diventino parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.

#### **ART.10 – DURATA E VALIDITÀ DEL PRESENTE ACCORDO. RECESSO**

1. La durata del presente Accordo è concordata tra le Parti in 5 (cinque) anni a partire dalla data di ultima sottoscrizione dello stesso. L'Accordo cesserà di produrre ogni effetto alla sua scadenza, ad eccezione di quanto previsto dall'Art. 9, comma 3, e dal comma seguente.
2. Il presente Accordo potrà essere rinnovato su iniziativa di una, più o tutte le Parti, motivata in funzione degli sviluppi delle attività della JRU, mediante accordo scritto e sottoscritto dai legali rappresentanti delle Parti. L'accordo potrà altresì prevedere eventuali revisioni e/o modifiche delle condizioni previste dal presente Accordo.
3. Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Accordo, con preavviso scritto di 6 mesi da inviare alle altre Parti con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
4. Le obbligazioni di cui al presente Accordo resteranno comunque valide fino alla completa realizzazione delle attività previste da eventuali progetti acquisiti nell'ambito delle attività di TRENTINOSALUTE4.0-JRU e non ancora conclusi al termine del presente Accordo, per qualsiasi causa sopraggiunta.

#### **ART. 11 – CODICI DI COMPORTAMENTO**

Nell'esecuzione del presente Accordo e delle relative iniziative e progettualità, le Parti si impegnano ad osservare, oltre alle norme di legge, tutte le disposizioni contenute nei rispettivi codici etici, dei valori e/o di comportamento, codici tutti rinvenibili sulle rispettive pagine web di “Amministrazione Trasparente” e che le Parti, reciprocamente, si danno atto di ben conoscere e accettare, consapevoli che la violazione degli stessi ad opera di una Parte comporterà per la Parte referente del codice violato il diritto a risolvere il presente Accordo con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto comunque salvo l'ulteriore diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento esercitabile nei confronti della Parte responsabile di tale inadempimento.

#### **ART. 12 - FORO COMPETENTE**

1. Il presente Accordo è soggetto alla legge italiana.
2. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione o alla validità del presente Accordo, il Foro esclusivo competente è quello di Trento, con ciò intendendosi derogata ogni altra competenza anche concorrente.

#### **ART. 13 – PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività contrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, nel rispetto della normativa vigente (il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE – regolamento generale sulla protezione dei dati; il decreto legislativo n. 196/2003 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato ad opera del decreto legislativo n. 101/2018, di adeguamento della normativa nazionale al regolamento sopra indicato),

consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del presente Accordo.

2. Le Parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dalla normativa sopra citata.

3. Per ogni progettualità sviluppata nell'ambito di TRENTINOSALUTE4.0-JRU, verranno di volta in volta valutati e realizzati, in accordo tra le Parti e in base ai trattamenti dei dati effettuati, gli adempimenti previsti dalla normativa citata al primo comma del presente articolo. Verranno altresì definite le responsabilità delle Parti e i relativi ruoli (es. responsabile trattamento, contitolare, titolare).

#### **ART. 14 – COMUNICAZIONI**

Ai fini del presente Accordo, le Parti stabiliscono che le comunicazioni reciproche relative all'esecuzione dell'Accordo dovranno essere effettuate mediante email ovvero posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi sotto riportati:

- Se diretta alla PAT:

Email: [dip.salute@provincia.tn.it](mailto:dip.salute@provincia.tn.it)

PEC: [dip.salute@pec.provincia.tn.it](mailto:dip.salute@pec.provincia.tn.it)

---

- Se diretta alla APSS:

Email: [sara.condini@apss.tn.it](mailto:sara.condini@apss.tn.it)

PEC: [apss@pec.apss.tn.it](mailto:apss@pec.apss.tn.it)

---

- Se diretta a FBK:

Email: [segreteria.generale@fbk.eu](mailto:segreteria.generale@fbk.eu)

PEC: [segreteriagenerale@pec.fbk.eu](mailto:segreteriagenerale@pec.fbk.eu)

#### **ART. 15 – DISPOSIZIONI GENERALI**

1. La presente collaborazione e la relativa costituzione della JRU, nonché i conferimenti di incarico al soggetto capofila di volta in volta identificato e quant'altro svolto dalle Parti non determinano la costituzione di alcun rapporto associativo, societario, consortile o simile tra le Parti medesime, ciascuna delle quali conserva la propria autonomia giuridica ed economica ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

2. Le Parti si riservano inoltre di specificare in ulteriori accordi la disciplina prevista nel presente Accordo. Ogni eventuale variazione o integrazione del presente Accordo non avrà efficacia se non stipulata per iscritto e con il consenso unanime di tutte le Parti.

3. Altre istituzioni pubbliche, altri enti pubblici di ricerca o consorzi a prevalente partecipazione pubblica o enti privati attivi nel campo della ricerca e sviluppo nell'ambito del Settore di interesse e delle finalità generali della JRU possono aderire a TRENTINOSALUTE4.0-JRU con atti separati,

previa accettazione di tutte le Parti del presente Accordo.

4. Ciascuna delle Parti esonera e tiene indenne le altre da qualsiasi richiesta, pretesa o azione, diretta o indiretta che, a qualunque titolo, possa derivare dal proprio personale, dipendente o collaboratore, per eventi che possano accadere nel corso dell'esecuzione delle attività inerenti al presente Accordo.

5. Ciascuna delle Parti si assume l'esclusiva responsabilità degli eventuali danni, diretti o indiretti, a qualunque titolo derivanti dalle proprie attività nell'ambito del presente Accordo.

6. Il presente Accordo può essere modificato solo per iscritto, previa sottoscrizione dei rappresentanti delle Parti.

7. Le Parti espressamente dichiarano che il presente Accordo costituisce contratto discusso, negoziato e valutato in ogni sua singola clausola e liberamente e consapevolmente sottoscritto a seguito di esauriente trattativa.

8. Il presente Accordo ed i diritti da esso derivanti non potranno essere ceduti a terzi, in mancanza di preventivo consenso di tutte le Parti.

#### **ART. 16 – SOTTOSCRIZIONE, REGISTRAZIONE E SPESE**

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi della normativa vigente. La Fondazione Bruno Kessler provvederà all'assolvimento dell'imposta di bollo in maniera virtuale. Le spese di registrazione del presente Accordo saranno a carico della Parte che per prima avrà richiesto tale atto.

#### **LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Il Dirigente generale del Dipartimento Salute e politiche sociali  
- Dott. Giancarlo Ruscitti -

#### **L'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Il Direttore Generale  
- Dott. Paolo Bordon -

#### **LA FONDAZIONE BRUNO KESSLER**

Il Direttore del Centro per le Tecnologie dell'Informazione (ICT)  
- Ing. Paolo Traverso -